



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

---

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 483 del 13/06/2023

**Oggetto:** PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE (PLP) ANNO 2023:  
APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA', CONFERMA  
DELL'INCARICO DI COORDINATORE, AGGIORNAMENTO DELLA  
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO E DEI GRUPPI DI  
COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI.

DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI  
(NOMINATO CON DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021)

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - AVV. CINZIA MELODA



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

---

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Struttura proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

L'estensore dell'atto: Rivas Alaya Karina Ketty

Il Responsabile del procedimento: Gambarotto Giorgio

Il Dirigente/Funziario: Gambarotto Giorgio

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.54111 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

## IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibera n. 65 del 28/01/2020.

### Premesso che:

- con Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 06.08.2020 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025;
- con DGR n. 12-2524 del 11/12/2020 la Giunta della Regione Piemonte ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 del quale ha condiviso integralmente la visione, i principi, le priorità e la struttura, con impegno ad adottarli e tradurli nel PRP 2020-2025;
- con il medesimo provvedimento è stato demandato alla Direzione Sanità e Welfare l'avvio della pianificazione del PRP 2020-2025, su proposta ed in collaborazione con il Coordinamento regionale della prevenzione (CORP);
- la Giunta regionale con DGR 16-4469 del 29/12/2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 secondo le scadenze e le modalità stabilite a livello nazionale;
- che tale provvedimento stabilisce che le Aziende sanitarie locali approvino annualmente il Piano locale di prevenzione (PLP), in coerenza con il Piano regionale, e producano una relazione sulla attività svolta nell'anno precedente;

**Preso atto che** la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte – Prevenzione, Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, con DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023 ha approvato la programmazione annuale del Piano Regionale di Prevenzione per il 2023 contenuta nell'allegato A della richiamata determina dirigenziale, con l'obiettivo di declinare operativamente obiettivi, azioni e indicatori PRP nell'anno 2023, in continuazione con le azioni intraprese negli anni precedenti;

**Rilevato che** per ciascuno dei programmi previsti dal PRP 2020-2025 la programmazione annuale 2023, riportata nell'allegato A della sopracitata DD, dettaglia le azioni con le rispettive attività previste a livello regionale e a livello locale (ASL) ed attraverso indicatori di processi correlati di standard regionali e locali;

**Dato atto che** la Direzione Generale dell'ASL VCO si impegna a mantenere e riorientare le attività di prevenzione e di promozione della salute nel proprio territorio utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Piemonte per raggiungere gli obiettivi indicati nel PRP di cui alla DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023;

**Considerato che** con la richiamata DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023 le aziende Sanitarie sono tenute:



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- a redigere un Piano locale della Prevenzione (PLP) 2023 sulla base di quanto indicato nella programmazione annuale per il livello locale e rispettivi indicatori (allegato A DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023);
- a redigere tale documento di programmazione PLP 2023 sulla base del format di cui all'allegato D della DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023;
- a presentare la rendicontazione dell'attività svolta nell'anno 2023 entro il 28.02.2024, secondo le indicazioni ed il format che sarà indicato dalla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte – Prevenzione, Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- ad aggiornare, per l'anno 2023, mediante atto formale, l'incarico di Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione e la composizione del gruppo di progetto del PLP, adeguandolo ai contenuti della programmazione di cui all'allegato A alla DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023;
- ad aggiornare la composizione dei gruppi di coordinamento dei singoli programmi del PLP per l'anno 2023;

### **Preso atto che:**

- con deliberazioni 494 del 09/07/2020 e 877 del 30/12/2020 la Direzione Generale dell'ASL VCO ha assegnato al Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario Area A, il compito di coordinare il Piano Locale della Prevenzione (PLP), coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC S.Pre.S.A.L.;
- con delibera ASL VCO n. 777 del 30.09.2021 e con delibera ASL VCO n. 495 del 30.06.2022 è stata riconfermata la figura del coordinatore del PLP e sono stati individuati i nuovi componenti del gruppo Governance, i coordinatori e componenti di ogni programma.

### **Ritenuto**, pertanto, di:

- approvare la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2023, come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 172 pagine;
- confermare coordinatore del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2023, il Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario Area A, coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC S.Pre.S.A.L.;
- aggiornare la composizione del gruppo di progetto PLP e la composizione dei gruppi di coordinamento dei programmi del PLP ASL VCO anno 2023, così come risulta dall'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 6 pagine.

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

## **DELIBERA**

- 1)** Di approvare formalmente la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) - Programmazione attività anno 2023, così come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 172 pagine.
- 2)** Di confermare coordinatore del Piano Locale della Prevenzione (PLP), il Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario Area A, coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC S.Pre.S.A.L.
- 3)** Di aggiornare, per l'anno 2023, la composizione del gruppo di progetto PLP e la composizione dei gruppi di coordinamento dei programmi del PLP ASL VCO, così come risulta dall'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 6 pagine.
- 4)** Di ritenere, in funzione di eventuali necessità organizzative future, che l'elenco dell'allegato B, potrà essere modificato e/o integrato con l'inserimento di altre figure aziendali, per l'approfondimento di specifici argomenti, sempre d'intesa con il Coordinatore del Piano e previa comunicazione formale a tutti i soggetti interessati.
- 5)** Di prendere atto dell'impegno formale della Direzione Generale dell'ASL VCO per mantenere e riorientare le attività di prevenzione e di promozione della salute nel proprio territorio allo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati nel PRP di cui alla DD n. 968/A1409C/2023 del 05.05.2023.
- 6)** Di rendicontare l'attività svolta nel 2023 nell'ambito del PLP entro il 28.02.2024.
- 7)** Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 21 quater L. 241/90.
- 8)** Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare – Settore Prevenzione e Veterinaria.



# PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE - 2023

A cura del Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione **Dott. Germano Cassina**  
Funzione di Promozione della Salute: **Ing. Silvia Nobile**  
con la collaborazione di tutti i Referenti dei singoli programmi

<b>Programmi predefiniti (PP) e liberi (PL)</b>	<b>Coordinatore referente</b>
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Ing. Silvia Nobile
Programma PP 02. Comunità attive	Dott. ssa Alessia Varetta
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Dott. Alessandro Maccuro
Programma PP 04. Dipendenze	Dott.ssa Chiara Crosa Lenz
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Dott.ssa Silvia Caselli
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Dott.ssa Giulia Mammoliti
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Dott.ssa Giulia Mammoliti
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Dott. Giorgio Gambarotto
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Dott. Giuseppe Scuto
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Dott.ssa Orietta Ossola
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Dott.ssa Elisabetta Poletti
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Dott. Luigi Petrone
Programma PL 13. Alimenti e salute	Dott.ssa Daniela Baldassarri
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Dott.ssa Alessandra Bonacina
Programma PL 15. Screening oncologici	Dott.ssa Laura Minioni
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Dott. Germano Cassina

## Indice

Premessa	
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Pag. 1
Programma PP 02. Comunità attive	Pag. 12
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Pag. 24
Programma PP 04. Dipendenze	Pag. 32
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Pag. 44
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Pag. 54
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Pag. 61
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Pag. 70
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Pag. 77
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Pag. 90
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Pag. 106
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Pag. 115
Programma PL 13. Alimenti e salute	Pag. 124
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Pag. 135
Programma PL 15. Screening oncologici	Pag. 145
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Pag. 160

## Premessa

Veniamo da un lungo periodo di sofferenza nel quale gran parte delle risorse sanitarie sono state impegnate nella gestione della emergenza pandemica. Questo ha richiesto un lavoro straordinario per molti operatori sanitari e ha determinato un forte stress fisico e psicologico, aggravato anche dal momento storico di mancato ricambio delle risorse umane. Tuttavia, la risposta del SSN è stata eccezionale permettendo il superamento della crisi. In questo scenario la prevenzione ha acquisito nuova visibilità e riconoscimento anche se molte criticità non sono state ancora superate.

Grazie alla collaborazione di tutti gli attori coinvolti è stato possibile continuare a garantire la attuazione del PLP, uno strumento di programmazione strategica necessario per potere coordinare ed integrare le attività di prevenzione e di promozione della salute del nostro territorio, traducendo i livelli di programmazione regionale in risposte concrete ai bisogni di salute della popolazione, in un'ottica di One Health.

Il gruppo governance del PLP VCO ha continuato a gestire il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali (formazione, comunicazione, intersectorialità, equità) e il supporto allo sviluppo e al mantenimento delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione degli interventi. L'approccio adottato è quello della condivisione delle funzioni e delle azioni, che vengono concordate e discusse cercando di costruire una metodologia operativa condivisa coi referenti dei rispettivi programmi.

Questa attività continuerà nel 2023 e, ove possibile, si cercherà di favorire azioni trasversali tenendo in considerazione equità e bisogni formativi degli operatori impegnati nell'attuazione del Piano di prevenzione, e cercando di migliorare le strategie e gli strumenti di comunicazione.

Diverse sono le azioni programmate da attuare con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non che sono presenti e attivi sul territorio, dentro e fuori il sistema sanitario, in linea coi principi del PNP che pone la intersectorialità, intesa come corresponsabilità di tutti i settori le cui politiche impattano sui determinanti di salute, come uno dei quattro obiettivi comuni a tutti i programmi.

La promozione della salute rappresenta un pilastro della prevenzione, e si pone l'obiettivo di far crescere il livello di empowerment, competenza e capacità di controllo nelle persone e nella comunità. Infatti, la prevenzione coinvolge tutta la comunità dalla scuola al lavoro, all'ambiente domestico, al terzo settore. I consumatori, i lavoratori, i produttori, gli insegnanti, gli amministratori e i politici concorrono insieme agli stessi obiettivi e quindi devono essere sempre più coinvolti nella programmazione sanitaria, in base alla analisi dei bisogni della comunità.

Un approccio di questo tipo pone la formazione e la comunicazione in ambito sanitario, insieme alla intersectorialità, al centro della Prevenzione per una Sanità nuova, sostenibile ed equa, che però necessita anche lo sviluppo di nuove competenze, funzioni e figure professionali. Infine, il contrasto alle diseguaglianze rappresenta il quarto obiettivo trasversale della prevenzione, una sfida cui dovrà essere dedicata crescente attenzione.

Il Coordinatore PLP

ASL VCO

Firmato digitalmente da: Germano Cassina  
Data: 2023.02.20 12:25:29 CASINA

Il Direttore Sanitario

ASL VCO

Dott.ssa Emanuela PASTORELLI



## PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Silvia Nobile**

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
tel. 0323868021 email [silvia.nobile@aslvco.it](mailto:silvia.nobile@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Elena Borghi**

Sostituto referente – Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Milena Agus**

Educatore professionale SOC SerD

**Dott.ssa Luisa Barbieri**

Coordinatore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Ermanna Cotti Piccinelli**

Dirigente Medico Servizio Immunoematologia e trasfusionale

**Dott.ssa Katia Fasolo**

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

**Dott.ssa Nicoletta Pieri**

Dirigente Medico Servizio Immunoematologia e trasfusionale

**Dott.ssa Elisabetta Poletti**

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

**Dott.ssa Barbara Spadacini**

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

**Dott.ssa Lara Moscatelli**

Assistente sanitaria SOC Igiene Salute Pubblica

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP01_OT01</b> Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	<b>PP01_OT01_IT01</b> Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	standard raggiunto nel 2022	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		<b>PP01_OT01_IT02</b> Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	--	--	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP01_OT02</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	<b>PP01_OT02_IT03</b> Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	standard raggiunto nel 2022	--	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP01_OT03</b> Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	<b>PP01_OT03_IT04</b> Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	---	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP01_OT04</b> Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti)	<b>PP01_OT04_IT05</b> Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali,	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

	e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti			
Trasversale EQUITÀ	<b>PP01_OT05</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PP01_OT05_IT06</b> Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	----	----	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		<b>PP01_OT05_IT06</b> Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	Il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	
SPECIFICO	<b>PP01_OS01</b> Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	<b>PP01_OS01_IS04</b> Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</i>	Almeno 10%	Almeno 10%	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		<b>PP01_OS01_IS05</b> Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 <i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i>	Almeno 50%	Almeno 50%	
SPECIFICO	<b>PP01_OS02</b> Predispone un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle	<b>PP01_OS02_IS01</b> Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso	Standard raggiunto nel 2022	Inserimento e proposta attiva nel catalogo locale di almeno 2 dei	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

	azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")		progetti raccomandati	
		<b>PP01_OS02_IS02</b> Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati Pro.Sa	1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	<b>PP01_OS03</b> Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	<b>PP01_OS03_IS03</b> Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	Rete regionale formalizzata (standard 2022)	Favorire la conoscenza del documento di adesione alla rete delle scuole del territorio	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

## Analisi di contesto locale

Nel 2022 si sono nuovamente ripristinate la maggior parte delle iniziative di promozione della salute che nell'anno precedente, a causa del perdurare delle difficoltà legate alla pandemia da Covid19, hanno subito una battuta di arresto. L'istituzione di canali di comunicazione con la scuola e il consolidamento di un lavoro di rete per il supporto alle stesse nella riapertura e nella gestione dei casi di contagio, ha permesso di definire e/o ampliare prassi di lavoro e di conoscenza reciproca tra operatori e dirigenti scolastici, che si sono rivelati essere una preziosa risorsa nel lavoro intersettoriale a livello locale.

Nel 2022 una particolare attenzione è stata posta alle disuguaglianze sociali, spesso all'origine di disuguaglianze di salute (fisica e psichica) e di insuccesso scolastico supportata dalla specifica richiesta di individuare almeno una zona disagiata a cui proporre attivamente progetti di promozione della salute ed in particolare sul tema dell'alimentazione per le scuole primarie.

L'ASL VCO proporrà alle scuole progetti di interventi su tematiche di salute prioritarie, garantendo prodotti validati, sui quali gli operatori hanno ricevuto una formazione accreditata.

L'offerta di buone pratiche ed azioni ispirate ai principi delle Linee Guida nella costruzione e realizzazione di azioni sui temi prioritari (alimentazione, attività fisica, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, educazione ai media,..) continuerà ad essere garantita attraverso la diffusione del "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole", strumento realizzato dall'ASL VCO in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale del VCO.

Inoltre nel catalogo formativo, verrà inserito un progetto equity oriented che concentrerà l'attenzione sulle aree maggiormente deprivate del territorio di competenza dell'ASL VCO.

Il catalogo dell'offerta formativa rivolta alle scuole sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'ASL VCO.

Verranno adottate e promosse le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate, inserendole nei cataloghi locali e sviluppando eventuali sperimentazioni territoriali.

L'ASL VCO definirà e manterrà il proprio impegno nei gruppi provinciali GTP al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro con la scuola ed altri enti attivi sul territorio.

Verranno valorizzate tutte le forme di consultazione allargata e programmazione integrata attualmente presenti allo scopo di favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso riunioni e incontri con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Sarà garantita la compilazione della banca dati Pro.Sa e, ove presente, verrà "popolata" la piattaforma rete SHE di materiali e strumenti.

## Azioni

### 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>La strategia più efficace per garantire una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico, è rappresentata dall'impegno integrato e sinergico tra le politiche pubbliche dell'istruzione e della sanità.</p> <p>Nella realtà del VCO è ormai consolidata una collaborazione ed un'alleanza verso la promozione della salute tra mondo della scuola e mondo della sanità che si realizza grazie all'impegno costante tra l'Ufficio Scolastico Territoriale e l'ASL VCO.</p> <p>L'ASL VCO definirà e manterrà il proprio impegno nel Gruppo Tecnico Provinciale GTP al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio attraverso la partecipazione attiva e riunioni di coordinamento.</p> <p>La Carta di adesione alla rete delle scuole che promuovono salute e il documento che descrive le caratteristiche della Rete per le scuole che promuovono salute in Piemonte Position statement sarà inserito nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" e presentato alle scuole del territorio.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Il Referente del PP1 come partecipante al gruppo Tecnico Provinciale e a tavoli interistituzionali per aprire i cataloghi ad altri enti.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute	Rete regionale formalizzata (standard 2022)	Favorire la conoscenza del documento di adesione alla rete delle scuole del territorio	Accordi di rete firmati
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	Banca dati Pro.Sa

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Partecipazione ai gruppi provinciali GTP per il coordinamento intersettoriale e con altri enti del territorio	Azioni di supporto all'insediamento in ogni Ambito Territoriale di un GTP	Azioni di supporto all'avvio dei GTP attivi e operativi in tutte le ASL	Azioni di supporto all'avvio dei GTP attivi e operativi	Rendicontazione PLP
Carta di adesione alla rete delle scuole che promuovono salute e Position statement	Presenza della Carta di adesione alla rete e del Position statement	Formalizzazione nel GTR della Carta di adesione alla rete e del Position statement	Inserimento nel catalogo locale della Carta di adesione alla rete e del Position statement	Verbale GTR Cataloghi ASL

## 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Non previsto.

## 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
A livello locale sarà realizzato almeno un incontro tra i referenti dell'ASL e i rappresentanti della scuola e della comunità al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio, anche in ottica di definizione di eventi di formazione congiunta e allineamento sulle progettualità da inserire in catalogo e promuovere nelle scuole.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Il Referente del PP1, il GTP e gli operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
<b>PP01_OT02_IT03</b> Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	standard raggiunto nel 2022	Almeno 1 incontro a livello locale	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti

## 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa e la piattaforma rete SHE Piemonte

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale sarà garantito l'utilizzo della banca dati Pro.Sa per la compilazione e registrazione di tutti i progetti a catalogo e, ove presente, verrà "popolata" la piattaforma rete SHE di materiali e strumenti.

### Attori coinvolti e ruolo

Il Referente del PP1, il GTP e gli operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati Pro.Sa	Banca dati Pro.Sa

## 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno adottate e promosse le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate, inserendone almeno 2 nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole".

Nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" saranno inserite la carta e il position statement sul modello e i principi delle scuole che promuovono salute per favorire l'adesione alla rete contestualmente alla richiesta di progetti a catalogo.

Sarà mantenuto e migliorato il format finalizzato alla redazione di cataloghi omogenei in tutte le ASL (uso delle icone, uso delle descrizioni dal documento regionale, descrizione degli altri progetti con le diciture usate su Pro.Sa, inserimento dei link da Pro.Sa Scuola).

Saranno sviluppate eventuali sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative da inserire in futuro nel documento regionale di pratiche raccomandate.

Saranno inseriti nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole", secondo criteri di qualità concordati, progetti di altri enti che rispondano a bisogni di salute delle scuole del territorio.

Nel 2023 si valorizza l'esperienza di Hangar, dispositivo dell'Assessorato alla cultura, turismo, sport della Regione Piemonte nato nel 2014 per supportare lo sviluppo del comparto culturale. Nell'ambito del progetto Educare alla Bellezza, Hangar incaricato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, Circuito Multidisciplinare dello spettacolo dal vivo, costruisce uno spazio comune di networking, ricerca, progettazione che consenta un ripensamento, rimodulazione, ridefinizione della domanda e dell'offerta di cultura/arte per le scuole primarie di primo e secondo grado. Attraverso un percorso di accompagnamento alla progettazione culturale e artistica rivolto alle compagnie di Teatro Ragazzi del Circuito piemontese per rispondere ai bisogni di innovazione didattica e benessere della comunità scolastica nell'intento di integrare, valorizzare e innestarsi su progetti territoriali. A questo proposito la pratica raccomandata di Muovinsieme, uno dei progetti che saranno inseriti nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole", per dare risposte integrate e di qualità ai bisogni delle scuole è stata riconosciuta come di interesse anche dal comparto culturale per il suo potenziale trasformativo.

## Attori coinvolti e ruolo

Il Referente del PP1, insegnanti e gli operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
<b>PP01_OS02_IS01</b> Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	standard raggiunto nel 2022	Inserimento e proposta attiva nel catalogo locale di almeno 2 dei progetti raccomandati	Sito Regione Piemonte
<b>PP01_OS01_IS05</b> Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Pro.Sa
<b>PP01_OS01_IS04</b> Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola</i>	Almeno 10%	Almeno 10%	Banca dati Pro.Sa

## 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
A livello locale si prevede l'utilizzo dell'istantanea, integrata con dati e informazioni specifici, con gli insegnanti e gli stakeholder locali interessati e mettendola a disposizione sui propri siti istituzionali. Lo strumento del position statement sarà integrato nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole".

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Il Referente del PP1 e gli insegnanti.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
<b>PP01_OT04_IT05</b> Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	Sito Regionale

## 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MIM-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Non previsto.

## 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
L'azione equity-oriented sarà implementata a livello locale con una particolare attenzione alle aree maggiormente deprivate dei rispettivi territori. Saranno proposti attivamente a tutti i plessi o istituti scolastici/agenzie formative con maggior svantaggio, presenti nelle aree svantaggiate individuate, progetti di promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione. Nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole" sarà presente almeno un progetto su alimentazione o attività fisica per l'azione equity oriented.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Il Referente del PP1 e del PL13.

## Indicatori di programma

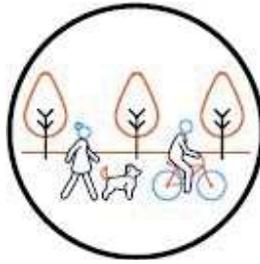
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
<b>PP01_OT05_IT06</b> Lenti di equità Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	-----	---	SitoUSR e Regione Piemonte
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti  (v. azione 13.5)	Pro.Sa
<b>OS01IS05</b> Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	Banca dati Pro.Sa

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Tutte le ASL inseriscono nel catalogo almeno un progetto per l'azione equity oriented	Cataloghi con almeno un progetto per l'azione equity oriented	Cataloghi locali



## PP2 COMUNITÀ ATTIVE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Alessia Varetta**

Dirigente Medico SOC Igiene Sanità Pubblica  
tel. 0323868033 email [alessia.varetta@aslvco.it](mailto:alessia.varetta@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Elena Barberis**

Sostituto referente - Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

**Dott. Michelangelo Barbaglia**

Dirigente Medico SOC Pediatria

**Dott.ssa Elena Borghi**

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Daniela Morabito**

Dirigente Medico SOC Geriatria

**Dott.ssa Patrizia Morandi**

Educatore professionale SOC SerD

**Dott.ssa Silvia Nobile**

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Luigi Petrone**

Dirigente Medico "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata"

**Dott. Leonello Scarfone**

Dirigente Medico SOS Medicina dello Sport

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP02_OT01</b> Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	<b>PP02_OT01_IT01</b> Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI	<b>2.1.</b> Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	<b>PP02_OT02</b> Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	<b>PP02_OT02_IT02</b> Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale	<b>2.2.</b> Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP02_OT03</b> Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	<b>PP02_OT04_IT03</b> Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Partecipazione alle proposte formative secondo le indicazioni regionali	<b>2.3.</b> Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
	<b>PP02_OT04</b> Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	<b>PP02_OT05_IT04</b> Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Promozione dell'Attività fisica sui canali di comunicazione aziendali	<b>2.2.</b> Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP02_OT05</b> Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder				

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale EQUITÀ	PP02_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	----	----	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
		Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report sulla mappatura delle risorse e sulla loro fruizione da parte delle persone (T0) nei territori individuati	Rendicontazione dei gruppi di cammino su Pro.Sa con indicazione degli iscritti a ciascun gruppo	
Specifico	PP02_OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	20% dei Comuni	Rendicontare su Pro.Sa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda Progetto precompilata	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	PP02_OS02 Implementare programmi/ percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				
Specifico	PP02_OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	50% delle ASL	Rendicontazione nel PLP e su Pro.Sa di attività AFA /EFS	2.4 Raccomandare l'attività fisica
Specifico	PP02_OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	20% dei Comuni	Rendicontazione delle attività di mappatura nei Comuni di riferimento	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
		PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	50% delle ASL	Rendicontazione delle attività di AFA/EFS (EFA) in atto a livello locale	

## Analisi di contesto locale

Nel corso del 2022 l'ASL VCO ha partecipato alle attività coordinate dal gruppo di lavoro regionale del PP2 con lo scopo di portare avanti strategie e interventi a favore di stili di vita salutari e attivi nei bambini, negli adolescenti, negli anziani, in chi convive con una malattia cronica e degenerativa e in coloro che vivono in condizioni di fragilità fisica, mentale e sociale.

Queste azioni sono state implementate in sinergia con altri Programmi e altri piani, primo tra tutti quello dedicato alla Cronicità.

Le azioni rivolte alla promozione dell'attività fisica sono state finora finalizzate a:

- migliorare il coordinamento tra la ASL e i soggetti promotori delle attività sportive (Comuni, enti locali, associazioni) allo scopo di divulgare il programma mondiale per il contrasto dell'inattività e i principi espressi nella Carta di Toronto a partire dai primi anni di vita fino alla terza età;
- censire i gruppi di cammino esistenti al fine di fornire una mappa più completa e aggiornata e di aumentare l'offerta dei gruppi di cammino anche a nuovi target di popolazione;
- conoscere le attività destinate alla comunità promosse da Comuni, enti locali e associazioni allo scopo di avviare una collaborazione per organizzare attività congiunte, valorizzando le esperienze già presenti;
- rafforzare la collaborazione con scuole e famiglie al fine di realizzare condizioni e iniziative che incrementino la naturale predisposizione dei bambini e degli adolescenti all'attività fisica.

Il gruppo regionale di coordinamento del PP2, per lo sviluppo delle azioni del programma, ha creato tre diversi sottogruppi di lavoro che si sono occupati dell'approfondimento di tre tematiche fondamentali: gruppi di cammino, AFA e strumenti per mappatura e advocacy.

Dai gruppi di lavoro è emersa la volontà di lavorare insieme ai decisori locali e al terzo settore nel rendere l'offerta dell'attività fisica evidente, diffusa, equa.

Allo scopo di migliorare la comunicazione tra ASL e territorio sono stati utilizzati e diffusi i materiali di comunicazione e di advocacy messi a disposizione per celebrare la Giornata mondiale dell'attività fisica e per consolidare le alleanze attive con Amministrazioni locali e nuovi partner su temi quali, ad esempio, sport, benessere, politiche per la mobilità attiva e sostenibile, politiche per la salute, partecipazione dei cittadini, urban health.

A questo proposito la nostra ASL si è impegnata nella documentazione, valorizzazione e rendicontazione dei gruppi di cammino, grazie alla realizzazione e poi all'utilizzo della scheda progetto precompilata "Comunità attive: i gruppi di cammino" su Pro.Sa.

I percorsi di Attività Fisica Adattata sono in ripresa a livello regionale e alcuni progetti saranno sperimentati in alcune ASL nel corso del 2023 secondo le indicazioni scritte dal sottogruppo di lavoro regionale AFA nel 2022.

In buona parte dei territori sono in corso ricognizioni di interventi e risorse che rendano il movimento una scelta alla portata di tutti e disponibile nelle zone più svantaggiate.

Il sottogruppo di lavoro "Mappatura e advocacy" nel corso del 2022 ha definito uno strumento comune a tutte le ASL per effettuare la ricognizione delle strutture, organizzazioni ed attività disponibili sul territorio dell'ASL di competenza per attività di promozione dell'attività fisica e della mobilità sostenibile nella popolazione. Il sottogruppo di lavoro ha inoltre riflettuto sui principali step organizzativi e operativi del processo di mappatura ed elaborato un documento che li descrive: "Processo per la ricognizione con integrazioni organizzative e operative da parte delle ASL".

Nel corso dello scorso anno gli operatori dell'ASL VCO impegnati nel raggiungimento degli obiettivi del PRP hanno usufruito con interesse delle proposte formative regionali sui temi dell'attività fisica e della mobilità sostenibile.

Il Programma, per il raggiungimento degli obiettivi, prevede 7 azioni con un respiro trasversale che comprende anche altri Programmi del PRP, con cui il PP2 lavorerà in sinergia, ad esempio il PP1 e il PL12. Queste azioni pongono particolare attenzione ai bisogni di salute di fasce fragili di popolazione (anziani, malati cronici, disabili, pazienti dei servizi di salute mentale) che vivono in aree svantaggiate, nell'ottica di orientare le progettualità all'equità.

Nel corso del 2023 continueranno le attività avviate lo scorso anno. In particolare:

- saranno promosse azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI, anche utilizzando il documento "Come dare priorità alle azioni per l'attività fisica" (Ispah, 2022);
- sono previste attività *informative* con la pubblicazione dei materiali comunicativi tradotti e messi a disposizione da DoRS per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica e *formative* con la realizzazione, anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Piemonte, di momenti formativi intersettoriali sulla promozione attività fisica;
- verrà celebrata la giornata mondiale dell'attività fisica anche tra gli operatori dell'ASL VCO attraverso l'organizzazione di una passeggiata in notturna abbinata alla osservazione del cielo stellato;
- in riferimento alla attività di counseling, sarà incentivata la partecipazione al percorso formativo FAD "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita";
- proseguirà il percorso col gruppo di lavoro regionale per lo sviluppo di procedure sull'Attività Fisica Adattata (AFA) e/o EFS e verranno rendicontate su Pro.Sa eventuali nuove esperienze;
- saranno documentate le esperienze in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio. Il progetto precompilato su Pro.Sa "Comunità attive: i gruppi di cammino" sarà utilizzato per la rendicontazione di tutti i Gruppi di Cammino;
- continuerà la mappatura, per raccogliere informazioni puntuali circa l'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nei territorio;
- in relazione all'azione equity oriented sarà individuato il contesto svantaggiato in cui è maggiormente carente l'offerta di opportunità per la pratica dell'attività motoria, e in cui promuovere le attività previste dal PP2.

## Azioni

### 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Saranno promosse azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI, anche utilizzando il documento "Come dare priorità alle azioni per l'attività fisica" (Ispah, 2022), reso disponibile da DoRS.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente e componenti PP2, enti locali.

#### **Indicatore di processo**

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2022</b>	<b>Valore atteso locale 2022</b>
<b>IT01</b> Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	-----	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI Piemonte

## 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- *informative* con la pubblicazione sui canali di comunicazione aziendali dei materiali comunicativi tradotti e messi a disposizione da DoRS per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica;
- *formative* con:
  - la partecipazione all'evento formativo regionale;
  - la realizzazione, anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Piemonte, di momenti formativi intersettoriali sulla promozione attività fisica.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente e componenti PP2, URP, SOS Formazione.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP02_OT02_IT02</b> Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale
<b>PP02_OT05_IT04</b> Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Promozione dell'Attività fisica sui canali di comunicazione aziendali

### Indicatori di processo

L'azione contribuisce ai seguenti obiettivi e indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Rafforzare lo sviluppo di processi partecipativi intersettoriali a livello locale	Predisposizione di eventi formativi locali intersettoriali	Messa a disposizione di materiali didattici per la progettazione di eventi formativi intersettoriali locali	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo intersettoriale	Regione Rendicontazioni PLP

## 2.3 Il counseling per promuovere uno stile di vita attivo

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà curata la promozione e la diffusione delle informazioni relative al percorso formativo FAD 24 "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita" (v. azione 12.2), per facilitare l'adesione dei soggetti interessati. Sarà garantita la partecipazione alle proposte formative secondo le indicazioni regionali per acquisire competenze sul counseling breve.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente e componenti PP2.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP02_OT04_IT03</b> Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counseling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Partecipazione alle proposte formative secondo le indicazioni regionali

## 2.4 Raccomandare l'attività fisica

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Saranno documentate nelle rendicontazioni annuali e su Pro.Sa, le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA) e/o Esercizio Fisico Strutturato (EFS), rivolte anche a persone con patologia cronica, per la promozione delle quali verranno coinvolti anche gli specialisti di branca delle specifiche patologie.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione alla presentazione del documento "Attività fisica e Cronicità" predisposta dalla Regione.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente PP2 e PL12, specialisti di branca di ciascun territorio.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<p><b>PP02_OS01_IS02</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)</p> <p>(N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100</p>	50% delle ASL	Rendicontazione nel PLP e su Pro.Sa di attività AFA /EFS

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Disponibilità di indicazioni per l'attività motoria in persone con patologia	Predisposizione del documento "Attività fisica e Cronicità"	Documento presente e sua presentazione ai referenti PP2 e PL12	Partecipazione alla presentazione del documento	Regione

## 2.5 Gruppi di cammino

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Saranno documentate, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio. Il progetto precompilato su Pro.Sa "Comunità attive: i gruppi di cammino" sarà utilizzato per la rendicontazione di tutti i Gruppi di Cammino, indicando il numero degli iscritti a ciascun gruppo. Il numero dei Gruppi di Cammino attivi contribuisce al raggiungimento del valore atteso dell'indicatore PP02_OS01_IS01 per la valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente e componenti PP2, enti locali, capi camminata.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP02_OS01_IS01</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	20% dei comuni	Rendicontare su Pro.Sa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda Progetto precompilata

## 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà applicato lo strumento predisposto a livello regionale per la mappatura, per raccogliere informazioni puntuali circa l'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio. A tal fine sarà garantita la partecipazione del Referente del PP2 agli incontri regionali previsti per la formazione all'uso dello strumento per la mappatura. Tale strumento sarà alimentato per la rilevazione dei dati a livello regionale. Con riferimento all'indicatore **PP02\_OS01\_IS02** si precisa che la nostra ASL non rientra tra le 6 ASL per cui è previsto nel 2023 l'avvio di progetti AFA/EFS.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente e componenti PP2, enti locali.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP02_OS01_IS01</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	20% dei comuni	Rendicontazione delle attività di mappatura nei Comuni di riferimento
<b>PP02_OS01_IS02</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	50% delle ASL	Rendicontazione delle attività di AFA/EFS (EFA) in atto a livello locale

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento per la mappatura	Incontri per l'applicazione dello strumento	Almeno 1 incontro	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione
Rilevazione dei dati regionali circa l'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nei territori	Strumento di aggregazione a livello regionale dei dati locali	Presenza e utilizzo dello strumento di rilevazione	Alimentazione con i dati locali dello strumento di rilevazione regionale	Regione

## 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (*azione equity oriented*)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sarà individuato il contesto "svantaggiato" in cui è maggiormente carente l'offerta di opportunità per la pratica dell'attività motoria, anche in base alle rilevazioni fatte con la mappatura. Nei territori individuati verranno promosse le attività previste dal PP2 e per la fascia di popolazione minorile le attività previste dal PP1. In particolare saranno attivati Gruppi di cammino, che dovranno essere rendicontati su Pro.Sa con l'indicazione del numero di iscritti, per poter quantificare e conteggiare le persone aderenti alle proposte di promozione dell'attività fisica.</p> <p>Viene definito come tempo iniziale (t0) utile alla rilevazione la data del 1° gennaio 2023; sono fissate al termine di ciascun anno (31 dicembre) le successive misurazioni del trend.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente e componenti PP2, enti locali.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP02_OT06_IT05</b> Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	-----	—
Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report sulla mappatura delle risorse e sulla loro fruizione da parte delle persone (T0) nei territori individuati	Rendicontazione dei gruppi di cammino su Pro.Sa con indicazione degli iscritti a ciascun gruppo



## PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott. Alessandro Maccuro**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
tel. 0323868040 email [alessandro.maccuro@aslvc.it](mailto:alessandro.maccuro@aslvc.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Elena Borghi**

Sostituto Referente - Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Elena Barberis**

Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

**Dott.ssa Luisa Barbieri**

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Chiara Crosa Lenz**

Dirigente Medico Direttore SOC SerD

**Dott.ssa Katia Fasolo**

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

**Dott. Giorgio Gambarotto**

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Sonia Lio**

Dirigente Medico Psicologo Servizio Psicologia - Referente valutazione stress lavoro correlato

**Dott. Roberto Maglio**

Dirigente Medico Direttore SOS Medico Competente ASL VCO

**Dott. Luigi Petrone**

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata"

**Dott. Leonello Scarfone**

Dirigente Medico SOS Medicina dello Sport

**Dott.ssa Ermelinda Zeppetelli**

Dirigente Medico Responsabile SOS Dipartimentale SPDC ASL VCO e Coordinatore Gruppo Aziendale Aggressioni

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

<b>Tipo di obiettivo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore/formula</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Azione</b>
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP03_OT01</b> Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	<b>PP03_OT01_IT01</b> Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma. Presenza di Accordi formalizzati	standard raggiunto nel 2022	-----	<b>3.1</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP03_OT02</b> Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	<b>PP03_OT02_IT02</b> Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	standard raggiunto nel 2022	-----	<b>3.2</b> Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP03_OT03</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	<b>PP03_OT03_IT03</b> Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)	<b>3.4</b> Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	<b>PP03_OT04</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	<b>PP03_OT04_IT04</b> Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Costruzione a livello locale dell'intervento a cura del "gruppo ASL Rete WHP" con lo stakeholder nel comparto individuato e produzione del relativo documento	Costruzione, a cura di ogni "Gruppo Asl Rete WHP" dell'intervento con lo stakeholder del comparto individuato e produzione del relativo documento	<b>3.3</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	<b>PP03_OS02</b> Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di prassi raccomandate e sostenibili")	<b>PP03_OS02_IS01</b> Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di prassi raccomandate e sostenibili")	standard raggiunto nel 2022	-----	<b>3.1</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

		<b>PP03_OS02_IS02</b> Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”	Disponibilità e utilizzo del sistema	Collaborazione alla messa a regime (Sottogruppo “Strumenti informatici” e Comunità di pratica regionale WHP) e utilizzo del sistema di monitoraggio (Gruppo Asl WHP)	
Specifico	<b>PP03_OS01</b> Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l’adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	<b>PP03_OS01_IS03</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma <b>(a)</b> (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”, per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	Almeno il 10%	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate dalle aziende, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood	<b>3.1</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		<b>PP03_OS01_IS04</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma <b>(b)</b> (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	Almeno il 20%	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP	<b>3.1</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra  (PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

## Analisi di contesto locale

La promozione della salute nei luoghi di lavoro (Workplace Health Promotion – WHP) è una strategia preventiva che ha lo scopo di migliorare la salute e il benessere delle persone nel contesto lavorativo, ritenuto un setting privilegiato per l'adozione di stili di vita salutari. Tale scopo può essere raggiunto attraverso la combinazione di diversi elementi, quali il miglioramento dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro, la promozione della partecipazione attiva e l'incoraggiamento delle capacità personali, intervenendo quindi sia a livello strutturale (promuovendo condizioni di vita e di lavoro che permettano di mettere in pratica stili di vita sani) sia a livello personale (motivando gli individui a scegliere in maniera consapevole ed autonoma uno stile di vita sano).

In sintonia con il mandato del Piano Nazionale della Prevenzione, la declinazione a livello regionale del Programma Predefinito 3 (PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute) prevede l'attivazione di processi e interventi tesi a rendere il luogo di lavoro un ambiente "favorevole alla salute" secondo l'approccio Total Worker Health. In quest'ottica, a livello regionale ha continuato ad operare la Comunità di pratica del PP3 dedicata allo sviluppo delle azioni del programma e alla messa a punto del modello organizzativo della Rete WHP Regione Piemonte, comprensivo del "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili". Utile si è dimostrata anche piattaforma utilizzata per la formazione degli operatori del Servizio Sanitario Regionale realizzata su Moodle e denominata "MEDMOOD" (<https://www.medmood.it/course/index.php?categoryid=365>). Essa è di facile accesso per i componenti della Comunità di pratica ed è un valido strumento per la progettazione e lo sviluppo delle attività e per la reperibilità/condivisione dei vari materiali/documenti e delle comunicazioni.

La Comunità di pratica regionale WHP pertanto, oltre a mettere a punto il modello organizzativo e ad aver ampliato la piattaforma Medmood con due nuove aree funzionali (una per consentire l'adesione delle aziende/imprese e la rendicontazione delle attività svolte e l'altra per l'erogazione dei corsi di formazione FAD WHP per i referenti delle aziende/ imprese aderenti alla Rete) ha provveduto a revisionare la struttura del corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi", che sarà parte integrante delle azioni da attivare da parte delle aziende/imprese aderenti alla Rete WHP Regione Piemonte. Il corso è stato suddiviso in un corso FAD WHP Base e in 5 corsi avanzati su temi specifici di salute (promozione di un'alimentazione salutare, promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale e della mobilità attiva, contrasto al fumo di tabacco, contrasto ai comportamenti additivi, promozione del benessere personale e sociale).

A livello locale ha continuato ad operare il Gruppo WHP ASL VCO che corrisponde al gruppo di lavoro del programma PP3 (Deliberazione del D.G. n. 495 del 30/06/2022). Dal 01/10/2022 il dott. Alessandro Maccuro, subentrato alla dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro in qualità di referente, ha assicurato la presenza del rappresentante locale a livello di Comunità di pratica aderendo ai sottogruppi tematici "WHP piccole-micro imprese" e "Comunicazione". Inoltre ha frequentato i due corsi di Marketing sociale proposti a livello regionale dall'ASL TO3 ed il corso FAD dal titolo "Medici Competenti: le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio". Il Gruppo WHP ASL VCO ha individuato nel settore edile il comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra le piccole e micro imprese del territorio per intercettare i lavoratori su cui agire prioritariamente con interventi di promozione della salute.

Inoltre l'ASL VCO, aderendo di default alla Rete WHP Regione Piemonte, sulla base della propria analisi di contesto, metterà in atto quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per propri lavoratori. Nell'ambito del progetto WHP multicomponente e multifattoriale "Pensa alla Salute" sono state promosse diverse iniziative e nel 2023 proseguiranno le attività rivolte ai dipendenti.

## Azioni

### 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Per lo sviluppo e la promozione della Rete WHP a livello locale, il Gruppo WHP ASL VCO condividerà con i rappresentanti delle aziende e delle associazioni di categoria dei datori di lavoro del territorio già individuati il "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" ed il relativo "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" favorendo l'adesione alla Rete da parte delle aziende/imprese e supportandole nella realizzazione delle attività (diffusione informazioni/materiali, raccolta adesioni, sostegno metodologico per la realizzazione delle pratiche raccomandate, monitoraggio e rendicontazione delle pratiche e dei relativi interventi realizzati).</p> <p>Nel 2023 proseguiranno le attività rivolte ai dipendenti dell'ASL VCO nell'ambito del progetto multicomponente e multifattoriale "Pensa alla Salute".</p> <p>Tali pratiche raccomandate realizzate nell'ASL, per i propri dipendenti, saranno rendicontate utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP.</p> <p>Inoltre il referente ed il sostituto del Gruppo WHP ASL VCO continueranno ad assicurare l'operatività a livello dei sottogruppi di lavoro nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
<p>Per le attività e la gestione della Rete WHP Regione Piemonte : gruppo WHP ASL VCO ed i portatori d'interesse del territorio (Associazioni di categoria dei datori di lavoro, Enti locali, Associazioni sindacali, medici competenti).</p>

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP03_OS01_IS03</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	Almeno il 10%	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate dalle aziende, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood
<b>PP03_OS01_IS04</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	Almeno il 20%	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL, per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP
<b>PP03_OS02_IS02</b> Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	Collaborazione alla messa a regime (Sottogruppo "Strumenti informatici" e Comunità di pratica regionale WHP) e utilizzo del sistema di monitoraggio (Gruppo ASL WHP)

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Formalizzare l'approvazione del "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025"	Documento approvato dai rappresentanti del CRC e formalizzato dalla Regione Piemonte	1 atto regionale e invio del documento approvato ai Direttori Generali delle ASL	Recepimento del Modello e dell'atto e applicazione del Modello	Regione e ASL
Mettere a punto i materiali e il sistema di monitoraggio delle attività della Rete WHP Regione Piemonte	Costituzione sottogruppi di lavoro	Sottogruppi di lavoro formalizzati nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP	Adesione del referente e/o sostituto del PP3 PLP a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica regionale WHP individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma	Regione e ASL

### Altre attività di iniziativa locale

Al fine di promuovere l'esercizio fisico verranno rinnovate le convenzioni che garantiscono ai dipendenti dell'ASL VCO sconti per l'iscrizione a corsi presso associazioni sportive e verrà data la possibilità di partecipare a gruppo di cammino.

### 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

<p><b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b></p> <p>Il Gruppo WHP ASL VCO garantirà il supporto alle aziende aderenti alla Rete nell'attività di formazione sui temi propri della promozione della salute. Il corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi" è stato suddiviso in un corso Base ed in 5 corsi avanzati su temi specifici di salute (promozione di un'alimentazione salutare, promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale e della mobilità attiva, contrasto al fumo di tabacco, contrasto ai comportamenti additivi, promozione del benessere personale e sociale). Verrà inoltre promosso a livello locale il corso FAD sul counselling motivazionale breve.</p>
---

<p><b>Attori coinvolti e ruolo</b></p> <p>Gruppo WHP ASL VCO per diffondere e promuovere i corsi FAD WHP e quello sul Counselling motivazionale breve.</p>
--

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Revisionare e aggiornare i contenuti dei corsi FAD WHP base e specifici	Presenza aggiornamento corsi FAD WHP	Corso FAD WHP base aggiornato e disponibile per le aziende/imprese aderenti alla Rete	Partecipazione dei rappresentanti locali della Comunità di pratica regionale WHP alla revisione/aggiornamento dei corsi FAD	Regione e ASL

### 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

<p><b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b></p> <p>Il Gruppo WHP ASL VCO ha individuato nel settore dell'Edilizia il comparto più svantaggiato in termini di salute e benessere tra le piccole e micro imprese del territorio. Nell'ottica dell'azione orientata all'equità dovrà, sulla base di quanto definito nel "Documento regionale di pratiche raccomandate", co-progettare con lo stakeholder di riferimento, l'intervento WHP da realizzare. Il Gruppo WHP ASL VCO collaborerà pertanto con l'Organismo Paritetico bilaterale del settore edile, con cui l'Azienda Sanitaria Locale ha sottoscritto un protocollo d'Intesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il Gruppo WHP ASL VCO produrrà in collaborazione con l'Organismo Paritetico bilaterale del settore edile un documento descrittivo relativo all'intervento/progetto da proporre alle imprese edili del territorio.</p>
--

<p><b>Attori coinvolti e ruolo</b></p> <p>Referente e componetni PP3, stakeholder di riferimento, Organismo Paritetico bilaterale del settore edile</p>
---

### Indicatore di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP03_OT04_IT04</b> Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Costruzione a livello locale dell'intervento a cura del "gruppo ASL Rete WHP" con lo stakeholder nel comparto individuato e produzione del relativo documento	Costruzione, a cura di ogni "Gruppo ASL Rete WHP" dell'intervento con lo stakeholder del comparto individuato e produzione del relativo documento

### 3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il Gruppo WHP ASL VCO realizzerà un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza (43 <sup>a</sup> settimana dell'anno). Il referente PP3 parteciperà al sottogruppo di lavoro specifico "Comunicazione" attivo a livello di Comunità di pratica. Tale gruppo lavorerà all'immagine coordinata della Rete ed elaborerà, sulla base della versione definitiva del "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025", una "istantanea" che presenta e descrive le attività della Rete WHP Regione Piemonte. Questo strumento comunicativo potrà essere utilizzato in occasione della realizzazione o partecipazione ad eventi tematici e/o attivazione di collaborazioni con i portatori d'interesse locali.

Attori coinvolti e ruolo
Il Gruppo WHP ASL VCO realizzerà un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP03_OT03_IT03</b> Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing social	Intervento di marketing sociale	Un intervento di marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza



## PP4 DIPENDENZE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Chiara Crosa Lenz**

Dirigente Medico Direttore SOC SerD

tel. 0323868381 email [chiaracrosalenz@aslvc.it](mailto:chiaracrosalenz@aslvc.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Alessandra Bonacina**

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica e Coordinatore aziendale P.A.S.S.I.

**Dott.ssa Elena Borghi**

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Anna Ciardiello**

Coordinatore Infermiere DIPSA SerD

**Dott. Gabriele Del Curto**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

**Dott. Silvio Lorenzetto**

Educatore Professionale SerD, Referente SerD Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

**Dott.ssa Patrizia Morandi**

Educatore Professionale SerD, Referente SerD Gruppo di Lavoro Regionale Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico

**Dott.ssa Monica Serra**

Psicologa SerD

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP04_OT01</b> Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	<b>PP04_OT01_IT01</b> Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	standard raggiunto nel 2022	----	4.1 Intersection: condividere percorsi  4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP04_OT02</b> Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	<b>PP04_OT02_IT02</b> Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento	4.1 Intersection: condividere percorsi
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP04_OT03</b> Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	<b>PP04_OT03_IT03</b> Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Standard raggiunto nel 2022	----	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP04_OT04</b> Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	<b>PP04_OT04_IT04</b> Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori per ogni ASL	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP04_OT05</b> Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			

Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP04_OT06</b> Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	<b>PP04_OT06_IT05</b> Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale a carattere sperimentale	Organizzazione e realizzazione eventi infopreventivi: Conferenze presso i Comuni e Gap Tour	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
Trasversale EQUITÀ	<b>PP04_OT07</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	<b>PP04_OT07_IT06</b> Lenti di equità Volume di gioco fisico	----	----	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”
		Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d’azzardo in carico ai Serd	----	----	
Specifico	<b>PP04_OS01</b> Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	<b>PP04_OS01_IS01</b> Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Disponibilità e utilizzo	- Partecipare all’aggiornamento dei dati sul fenomeno e sugli interventi attivati - Diffusione degli elementi raccolti nel 2022	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	<b>PP04_OS02</b> Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	<b>PP04_OS02_IS02</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l’internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l’associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno il 50%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	<b>PP04_OS03</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali				

	rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo				
Specifico	<b>PP04_OS04</b> Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	<b>PP04_OS03_IS03</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno il 50%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	<b>PP04_OS05</b> Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	<b>PP04_OS04_IS04</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno il 50%	Almeno una attività RdD/LdR in ciascuna ASL	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	<b>PP04_OS06</b> Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	<b>PP04_OS05_IS05</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno il 50%	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

## Analisi di contesto locale

I dati precovid delle sorveglianze di popolazione ponevano la Provincia azzurra del VCO con % di popolazione (18-64 aa) con consumo alcolico a rischio di molto superiore alla media regionale (23% VCO contro il 17% Piemonte, Dati PASSI 2017-2019), dalla sorveglianza 0-2 emergeva come la percentuale di neo mamme che dichiarava di aver fumato e/o consumato alcolici in gravidanza risultavano anch'esse significativamente maggiori rispetto alla media rilevata nelle 11 regioni del pool di sorveglianza.

Localmente osserviamo:

Gli accessi DEA per intossicazioni da alcol e sostanze ed i ricoveri per patologie ad esse correlate sono stati nel 2022 n. 157 di cui n. 37 (23,5%) hanno interessato i minori e giovani fino a 24 aa, tutti per accessi DEA – intossicazioni acute e nel 75% dei casi per alcol e n. 17 hanno interessato gli over 66enni, tutti per patologie alcol correlate.

Le persone segnalate al nucleo operativo dipendenze della Prefettura per violazione dell'art. 75 del T.U. 309/90 sono stati nel 2022 n. 272, di cui il 53% nella fascia d'età fino ai 25 anni (n. 146), dato pressoché costante rispetto al 2021.

L'insieme di questi dati ci porta a confermare l'individuazione dei target di popolazione su cui già si è lavorato lo scorso anno quali i futuri genitori, le donne in gravidanza, gli studenti di ogni ordine e grado, gli adolescenti e i giovani adulti fino ai 25 aa, la popolazione adulta e over 66enne tenendo conto però delle linee strategiche regionali che ci invitano a porre particolare attenzione a:

- comportamenti associati a consumi alcolici e incidenti stradali, al Gioco d'azzardo patologico ed alla prevenzione della diffusione delle infezioni correlate ai comportamenti a rischio (HCV-HIV-IST);
- alle attività di RdD e LdR;
- iniziative di comunicazione ed informazione corrette e puntuali puntando sul coinvolgimento attivo sia della popolazione generale che dei portatori di comportamenti di addiction;
- attività di formazione di operatori sanitari, sociali e stakeholder del territorio;

L'intersectorialità degli interventi sarà consentita grazie ad una consolidata rete di collaborazioni tra i Servizi Sanitari dell'ASL, gli enti locali e del terzo settore, il mondo del volontariato.

Molti interventi del PP4 saranno condotti in integrazione con gli interventi programmati nel PP1, PP5, PL14 e saranno possibili integrazioni in itinere con interventi di altri programmi.

## Azioni

### 4.1 Intersection: condividere percorsi

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Gli operatori ASL parteciperanno al percorso formativo ed agli incontri dei referenti del gruppo di lavoro di coordinamento regionale PP4 e, in integrazione con il PP5, parteciperanno al gruppo di lavoro regionale per lo sviluppo di collaborazioni con le prefetture al fine di costruire sinergie e protocolli per i soggetti a cui è stata ritirata la patente a seguito di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol.  
Proseguirà l'attività del gruppo di lavoro interdisciplinare istituito presso l'ASL da operatori rappresentanti del Dipartimento Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione.

#### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, altri operatori SerD e di altri servizi ASL e Privato sociale.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OT02_IT02</b> Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori all'evento

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo dei referenti prevenzione/PP4 dei DPD (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori di tutte le ASL	Partecipazione agli incontri	Regione/ Rendicontazione PLP

## 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si individueranno gli operatori a cui destinare la formazione relativa al counseling motivazionale breve proposto in FAD dalla regione ed erogato a cura dell'ASL Città di Torino; in relazione agli obiettivi del PP4, è prevista la partecipazione di almeno 2 operatori.

Nel maggio 2023 si realizzerà un percorso formativo sul counseling motivazionale breve per l'aggancio e l'invio al trattamento di consumatori di tabacco ed alcool rivolto ad operatori ASL VCO. Tale percorso è stato progettato nel 2022 e programmato per la realizzazione nel 2023; i formatori sono stati formati nell'ottobre 2022 nel corso regionale.

### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, altri operatori SerD e di altri servizi ASL.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OT04_IT04</b> Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori

## 4.3 Formazione EUPC

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per l'anno 2023 non è prevista la realizzazione della formazione EUPC, già realizzata nell'anno 2022. L'azione è conclusa.

#### 4.4 Hub prevenzione integrata

##### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si parteciperà agli incontri del gruppo di lavoro interdisciplinare dei referenti PP4 - Dipendenze/Prevenzione finalizzati a tessere percorsi integrati a livello territoriale in collegamento con le attività proposte dall'HUB - Centro di Prevenzione Regionale dedicato alla prevenzione delle dipendenze, presso la Fondazione Educatorio della Provvidenza di Torino.  
Si promuoveranno tali attività presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e nei centri per la formazione professionale del nostro territorio includendo la proposta nel catalogo dell'offerta formativa alle scuole, di concerto con il PP1.

##### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, PP1, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

##### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OT02_IT02</b> Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori all'evento (vedi azione 4.1)

##### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Promuovere la partecipazione alle attività del Centro	Partecipazione alle attività del Centro	Partecipazione alle attività del Centro da parte dell'80% delle ASL	Partecipazione ad almeno una attività del Centro	Regione

## 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si parteciperà all'aggiornamento dei dati sul fenomeno di addiction e sugli interventi attivati di prevenzione e promozione della salute. Si provvederà alla diffusione dei dati regionali e locali raccolti nel 2022. Si svilupperà e coordinerà il lavoro del "Tavolo Peer regionale" in modalità sia online che presenziale cui sono invitati gli operatori di tutti i territori regionali, sia dei Dipartimenti delle Dipendenze che di Prevenzione, del Privato Sociale e del mondo della scuola che hanno attivato interventi di promozione della salute seguendo la metodologia di Peer Educator. Obiettivo sarà la valorizzazione e la condivisione delle esperienze realizzate e in corso, il confronto sul metodo, la condivisione di un linguaggio comune, la condivisione di buone pratiche. Si realizzeranno le attività di promozione della salute e gli interventi previsti dai Piani Locali delle Dipendenze secondo le indicazioni del livello regionale. Saranno offerti alle scuole, nell'ambito del catalogo dell'offerta formativa annuale, in collaborazione con il PP1, i progetti "Patentino dello Smartphone", "Rete Senza Fili", "Unplugged", "Diario della Salute".

Promozione della guida responsabile:

- Proseguiranno gli interventi di "Sicura la notte" secondo una metodologia consolidata ed una "Buona prassi", nell'ambito della rete regionale Safe Night, in integrazione con il PP5.
- Proseguiranno gli interventi esperienziali di educazione alla salute per la prevenzione degli incidenti stradali proposti agli studenti degli istituti scolastici di I e II grado della provincia. Verranno allestite postazioni di lavoro in luoghi dedicati, sul territorio provinciale, ai quali afferranno gli studenti delle classi iscritte al progetto, accompagnati dai docenti; operatori ASL e del privato sociale propongono un percorso di sensibilizzazione e di confronto sul tema alcol/sostanze e guida, cercando di modificare false credenze e promuovere consapevolezza attraverso strumenti multimediali, simulatori moto ed auto, Lunettes (occhiali speciali che simulano l'abuso di sostanze).

### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, PP1, URP, Consorzi dei Servizi Sociali, associazioni del privato sociale "Contorno Viola" e "Vaima", operatori SerD che si occupano di promozione della salute, Polizia locale.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OS01_IS01</b> Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Disponibilità ed utilizzo	- Partecipare all'aggiornamento dei dati sul fenomeno e sugli interventi attivati - Diffusione degli elementi raccolti nel 2022
<b>P04_OS02_IS02</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x100	Almeno 50% delle ASL	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OS03_IS03</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione <b>indicata</b> , anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno 50% delle ASL	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Tavolo Peer	Partecipazione agli incontri del Tavolo Peer	Partecipazione agli incontri del Tavolo Peer da parte di almeno l'80% delle ASL	Partecipazione agli incontri del Tavolo Peer	Regione/PLP

## 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il SerD dell'ASL VCO parteciperà al Gruppo di Lavoro Regionale, in fase di attivazione, su LdR/RdD. Proseguirà il progetto di Accompagnamento Educativo Individuale Territoriale e domiciliare rivolto ad utenti fragili a basso funzionamento sociale nell'area delle dipendenze. Tale attività viene realizzata in convenzione con "Gruppo Abele di Verbania ONLUS".</p> <p>In collaborazione con il PL14 proseguirà l'offerta dello screening HCV a tutti gli utenti candidabili e si amplierà l'offerta di screening all'HIV ed alle IST, con particolare attenzione allo screening sul papilloma virus. A tale scopo è previsto un evento formativo in collaborazione tra SerD, Consulitori Familiari, SOC SISP e Reparto di Malattie Infettive.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP-referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, operatori SerD, Consulitori Familiari, SISP, Reparto di Malattie Infettive, Gruppo Abele di Verbania ONLUS.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OS04_IS04</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno 50% delle ASL	Almeno una attività RdD/LdR
<b>PP04_OS05_IS05</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di <b>trasmissione di malattie infettive</b> rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno il 50%	Offerta dello screening HCV, HIV, IST agli utenti SerD

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Confronto e monitoraggio sulle attività di RdD e LdR	Incontri del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri del gruppo	Partecipazione al 75% degli incontri	Rendicontazione PLP

## 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La comunicazione nell'ambito della prevenzione degli stati di dipendenza patologica riveste un ruolo fondamentale rispetto alla sensibilizzazione dei cittadini su tematiche anche complesse e per la promozione di valori e comportamenti volti alla salute.

Risulta fondamentale sviluppare iniziative integrate e progetti di empowerment attraverso azioni di sensibilizzazione (eventi, pubblicazioni di materiale informativo e divulgativo, ecc.) in occasione delle giornate tematiche OMS (es. Alcohol Prevention Day, Giornata Mondiale senza Tabacco, Giornata Mondiale contro l'AIDS).

Il gruppo di lavoro regionale per il piano di prevenzione di contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) annovera tra le proprie finalità la realizzazione di specifiche attività di informazione e di sensibilizzazione sul fenomeno.

Nel 2022 è stata progettata la campagna di comunicazione sul GAP attraverso la messa a punto di strumenti e materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale (numero verde, sito "non è un bel gioco", comunicazione tramite i social media), la realizzazione di eventi nelle piazze o nei centri commerciali con allestimento ad alto impatto visivo (Gap Tour), le conferenze con gli enti locali (che hanno manifestato interesse). La campagna, lanciata il 6 marzo 2023, sarà monitorata e avrà ricadute su tutti i territori regionali.

A livello locale si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione e informazione nell'ambito della campagna GAP attraverso le conferenze almeno presso 2 Comuni aderenti e il Gap Tour presso il capoluogo di provincia.

Si attueranno iniziative in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco e della Giornata Mondiale contro l'AIDS.

Si collaborerà alla progettazione e realizzazione, con la Polizia locale del comune di Verbania a un evento di Piazza in occasione della giornata mondiale della sicurezza stradale.

### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP-referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, URP, Polizia Locale, Associazioni del privato sociale, Enti locali.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP04_OT06_IT05</b> Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale a carattere sperimentale	Organizzazione realizzazione evento Interventi Conferenze presso almeno 2 Comuni Gap Tour

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche OMS	Eventi in occasione di giornate tematiche	Almeno un comunicato regionale in occasione di giornate tematiche	Almeno un evento in occasione di giornate tematiche	Regione/PLP

### 4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si invieranno i dati socio economici anonimi dei pazienti in carico al SerD per gioco d'azzardo patologico, in base alla scheda indicatore inviata dalla regione.

#### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, operatori del Gruppo di lavoro GAP del SerD.

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Analisi della situazione socio-economica dei pazienti afferenti ai SerD	Costruzione di un sistema di indicatori e strumenti per rilevare le differenze socio-economiche	Sistema di indicatori presente	Raccolta e messa a disposizione dei dati	Regione Piemonte



## PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Silvia Caselli**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica  
tel:0323-868034 email:[silvia.caselli@aslvco.it](mailto:silvia.caselli@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Alessandra Bonacina**

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

**Dott. Michelangelo Barbaglia**

Dirigente Medico SOC Pediatria

**Dott.ssa Elena Borghi**

Assistente sanitario SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Silvio Lorenzetto**

Educatore professionale SOC SerD, Referente SerD Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

**Dott.ssa Alessia Varetta**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

**Dott.ssa Martina Mora**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

\*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP05_OT01</b> Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	<b>PP05_OT01_IT01</b> Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	standard raggiunto nel 2022	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP05_OT02</b> Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	<b>PP05_OT02_IT02</b> Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		<b>PP05_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Trasversale COMUNICA ZIONE	<b>PP05_OT03</b> Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	<b>PP05_OT03_IT04</b> Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del report incidenti domestici.  Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici  5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte  5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	<b>PP05_OT04</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	<b>PP05_OT04_IT05</b> Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Costituzione del Tavolo di lavoro intersettoriale locale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	<b>PP05_OS01</b> Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	<b>PP05_OS01_IS03</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età ( <b>PP2</b> )	20% comuni	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	<b>PP05_OS02</b> Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	<b>PP05_OS02_IS02</b> Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") ( <b>PP1</b> )	(standard raggiunto nel 2022)	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	<b>PP05_OS03</b> Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			
Specifico	<b>PP05_OS04</b> Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	<b>PP05_OS01_IS04</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) ( <b>PP2</b> )	50% ASL	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

	<b>PP05_OS05</b> Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	<b>PP05_OS01_IS01</b> Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS	Espressione di parere in almeno il 30% dei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		<b>PP05_OS01_IS05</b> Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) ( <b>PP3</b> )	(standard raggiunto nel 2022)	(v. PP3)	

## Analisi di contesto locale

Il Programma PP5 nasce dalla sinergia di due programmi di setting precedenti alla luce del PNP 2020-2025. Tema centrale è la promozione della sicurezza ,sia domestica che stradale, vista come bene prezioso e da promuovere con azioni integrate e trasversali tra tutti gli attori coinvolti.

Il target maggiormente coinvolto nell'ambito domestico sono pazienti cosiddetti "Fragili", quali Anziani, già attenzionati da anni con un monitoraggio delle cadute da incidente, che insieme ad altre co-morbidità rappresentano un aumento della incidentalità, e i bambini che hanno una scarsa percezione della consapevolezza del rischio.

Rispetto invece agli incidenti stradali, diverse fonti dimostrano che il tasso di mortalità più elevato interessa fasce di popolazione giovane (15-29 anni) e over 65enni, per comportamenti non corretti alla guida e per il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza, per l'abuso di alcol e/o sostanze stupefacenti.

Nel 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

- E' stata incrementata la collaborazione con altri gruppi (PP2 e PP9) per promuovere interventi trasversali
- E' stato pubblicato sul sito aziendale il report degli incidenti domestici attraverso una raccolta periodica dei dati da fonti diverse (ISTAT, SDO e prestazioni/accessi al P.S.) per sensibilizzare ad una maggiore percezione del problema, in modo da modificare un cambiamento di mentalità ed abitudini
- E' stato diffuso il materiale relativo alla campagna "Maneggiare con cura" rivolta alla prevenzione degli incidenti domestici nell'età infantile, attraverso il coinvolgimento della Pediatria e dei PLS, per promuovere una maggiore attenzione da parte dei genitori in caso di incidenti che coinvolgono i bambini
- Sono continuate le attività previste dalla Rete Safe Night Piemonte, attiva da più di 10 anni, che raggruppa progetti miranti alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di alcol e sostanze stupefacenti in collaborazione con il PP4.

In riferimento alla promozione della mobilità sostenibile si completerà la mappatura dei PUMS esistenti e delle attività in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata con il PP2 e sarà avviata la collaborazione con il mobility manager dell'ASL per valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL.

Il report annuale sugli incidenti domestici sarà pubblicato sul sito aziendale e diffuso anche ai MMG e PLS.

In merito all'azione equity oriented (prevenzione delle cadute in ambiente domestico) è prevista la mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione e la costituzione di un Tavolo intersettoriale, per definire i temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti

In riferimento alla promozione della guida responsabile è prevista la promozione di percorsi formativi per operatori del mondo della notte, la costituzione di tavoli con gli Enti locali, i gestori dei locali e le forze dell'ordine per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini/e e l'utilizzo dei social media come mezzo di comunicazione per la promozione della salute. Le attività svolte saranno inserite nel progetto precompilato "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati Pro.Sa.

In merito alla prevenzione degli incidenti stradali saranno diffusi i dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali e si garantirà la partecipazione degli operatori sanitari alla formazione sui determinanti della salute dei bambini in cui sono compresi anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza.

## Azioni

### 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

I Piani Urbani di Mobilità Sostenibile – PUMS – sono piani strategici predisposti dagli Enti Locali che, utilizzando strumenti di pianificazione esistenti, tengono in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per affrontare e soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. Il Dipartimento di Prevenzione è spesso chiamato a esprimere pareri nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attivati per interventi urbanistici, tra i quali ricadono i PUMS.

A livello locale saranno garantite le seguenti attività:

- si completerà e aggiornerà la mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata con il PP2;
- verrà dato un contributo nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS per l'adozione dei PUMS nel territorio di competenza (v. azione 9.7); tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP05\_OS01\_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile", sia dell'indicatore PP09\_OS03\_IS07 "Urban health", previsto nel PP9, azione 9.7;
- sarà avviata o consolidata la collaborazione con il mobility manager dell'ASL per valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL.

#### Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Mobility manager aziendale ed Enti locali.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP05_OS01_IS01</b> Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	30%	Espressione di parere in almeno il 30% dei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Attuazione della mappatura secondo indicazioni regionali	Rendicontazione PLP

## 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il report annuale sugli incidenti domestici sarà pubblicato sul sito aziendale e diffuso anche ai MMG e PLS.

Sarà garantita la partecipazione alla formazione proposta dal livello regionale finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile.

### Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, l'Ufficio Stampa.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP05_OT02_IT02</b> Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo
<b>PP05_OT03_IT04</b> Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del report incidenti domestici

### 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione (Enti Locali, Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali, Terzo settore che, nel territorio svantaggiato individuato, si occupano di anziani e invecchiamento attivo);
- costituzione di un Tavolo intersettoriale, per ogni territorio individuato, con il coinvolgimento degli attori individuati. Il Tavolo intersettoriale definirà i temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti in un'ottica di piena integrazione e predisporrà entro fine anno una relazione che illustri i temi individuati e le strategie di integrazione;

Sarà garantita la partecipazione alla FAD degli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci

#### Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Enti Locali, Enti Gestori Socio-assistenziali, Terzo settore.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP05_OT04_IT05</b> Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Costituzione del Tavolo di lavoro intersettoriale locale
<b>PP05_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD

## 5.4 Promozione della guida responsabile – Rete Safe Night Piemonte

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- promozione di percorsi formativi per operatori del mondo della notte;
- costituzione di tavoli con gli Enti locali, i gestori dei locali e le forze dell'ordine per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini/e;
- utilizzo di una comune scheda di rilevazione delle uscite serali degli operatori sul territorio ("scheda uscita") e del medesimo "questionario etilometro" per la confrontabilità dei dati;
- utilizzo dei social media come mezzo di comunicazione per la promozione della salute;
- inserimento delle attività svolte nel progetto precompilato "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati Pro.Sa;
- sarà garantita la partecipazione ad almeno 3 riunioni della "Rete Safe Night Piemonte"
- almeno un intervento di comunicazione/informazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali.

### Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, SerD, Referente PP4, URP, Enti locali, Terzo settore, Forze dell'ordine.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP05_OT03_IT04</b> Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

## 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- diffusione dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali attraverso i canali di comunicazione aziendale;
- partecipazione degli operatori sanitari alla formazione sui determinanti della salute dei bambini in cui sono compresi anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale PP2, PP5, PP9, PL11).

### Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, SerD, URP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP05_OT02_IT02</b> Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo
<b>PP05_OT03_IT04</b> Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione



## PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Giulia Mammoliti**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
tel. 0323541466 email [giulia.mammoliti@aslvc.it](mailto:giulia.mammoliti@aslvc.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott. Giorgio Gambarotto**

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Alessandro Maccuro**

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Luisa Barbieri**

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Martina Mora**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Silvia Nobile**

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Elena Borghi**

Assistente Sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Selene Zona**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Nicola De Riggi**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Fabio Imparato**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP06_OT01</b> Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	<b>PP06_OT01_IT01</b> Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/ territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP06_OT02</b> Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	<b>PP06_OT02_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP06_OT03</b> Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	<b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo
	<b>PP06_OT04</b> Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	<b>PP06_OT05</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	<b>PP06_OT05_IT04</b> Lenti di equità % operatori S.Pre.S.A.L. formati	standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	---	
Specifico	<b>PP06_OS01</b> Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	<b>PP06_OS01_IS01</b> Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i>	----	----	6.5 Progettazione PMP
					6.4 Attività di vigilanza e controllo

## Analisi di contesto locale

Nell'anno 2022, in linea con il cronoprogramma delle attività previste nel PRP 2020-2025, sono state ultimate da parte dei Gruppi di Lavoro Tematici Regionali le azioni previste nella fase di progettazione dei Piani Mirati di Prevenzione, sulla base dei rischi prioritari individuati.

Le ASL capofila, previo confronto nell'ambito dei CRC e dei Gruppi di Lavoro stessi, hanno provveduto a individuare le imprese da coinvolgere, a redigere la documentazione relativa alle schede di autovalutazione, alle buone pratiche/buone prassi, agli indicatori per la valutazione dell'efficacia. Inoltre ciascun gruppo di lavoro ha organizzato un corso di formazione destinato agli operatori dello Spresal sui contenuti dei documenti elaborati.

L'ASL VCO svilupperà i PMP secondo i rischi prioritari individuati relativi al PP7, rischio di caduta dall'alto (comune a tutte le ASL) per il settore dell'edilizia e "rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole" per l'Agricoltura, mentre per il PP8 è stato individuato "rischio cancerogeno professionale", rischio per la salute dei lavoratori nelle attività di saldatura.

Nell'anno 2023 saranno attuate le seguenti azioni:

- individuazione degli indicatori di efficacia relative all'applicazione delle buone pratiche/buone prassi per la riduzione del rischio specifico, e per la sorveglianza sanitaria;
- realizzazione dei seminari di avvio per le imprese, parti sociali e associazioni di categoria al fine di presentare PMP
- attuazione della formazione degli operatori Spresal e degli altri organi di vigilanza coinvolti.
- organizzazione di un intervento formativo rivolto ai soggetti del sistema di prevenzione aziendale (Datori di lavoro, RSPP, RLS) delle singole imprese target dei PMP, relativo alle buone pratiche/buone prassi definite nei PMP, da ripetere ogni anno.

Lo Spresal inoltre predisporrà un sistema di assistenza alle aziende per la compilazione delle schede di autovalutazione e per l'applicazione delle buone pratiche da seguire nell'ambito del rischio specifico.

## Azioni

### 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Lo Spresal garantirà la partecipazione attiva degli operatori agli organismi e ai gruppi individuati a livello regionale.

### 6.2 Sistema informativo

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà garantita la rendicontazione e descrizione delle attività effettuate e dei risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP. Tutte le attività effettuate saranno rendicontate utilizzando gli appositi applicativi informatici.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori Spresal dell'ASL VCO.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP

### 6.3 Formazione, informazione, assistenza

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
L'ASL organizzerà a livello territoriali i seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP. A livello locale verranno raccolte le schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite dalle imprese che aderiscono al PMP. L'ASL organizzerà la formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. Sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL, da parte di almeno 2 operatori.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori SPRESAL dell'ASL VCO in quanto capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale", altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP06_OT02_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale

## 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL seguirà le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2023 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL ( <a href="#">allegato C</a> ). Nella rendicontazione verranno descritte le attività di controllo programmate a livello regionale, le attività svolte dagli OPV, le attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e per malattie professionali finalizzate all'accertamento delle responsabilità e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.
Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPRESAL dell'ASL VCO.

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione e delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione/ Rendicontazioni PLP

## 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati, sono previste le seguenti attività:

- selezione del campione delle imprese tenendo presente almeno 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro  $\leq$  9);
- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP;
- organizzazione della formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle microimprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione;
- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL, da parte di almeno 2 operatori.

### Attori coinvolti e ruolo

Operatori Spresal dell'ASL VCO e i portatori di interesse.

### Indicatori di processo

L'azione contribuisce al seguente indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Selezione di almeno il 20% di microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP	% microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Almeno il 20%	Almeno il 20%	Regione /ASL

## 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
A livello locale verrà realizzata un'iniziativa di comunicazione preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza. Le attività effettuate e i risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP saranno rendicontate e descritte.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori Spresal dell'ASL VCO.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
<b>PP07_OT06_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder ( <b>PP07</b> )	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
<b>PP08_OT05_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder ( <b>PP08</b> )	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione



## PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Giulia Mammoliti**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
tel. 0323541466 email [giulia.mammoliti@aslvco.it](mailto:giulia.mammoliti@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott. Giorgio Gambarotto**

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Alessandro Maccuro**

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Luisa Barbieri**

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Martina Mora**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Silvia Nobile**

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Elena Borghi**

Assistente Sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott.ssa Selene Zona**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Nicola De Riggi**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Dott. Fabio Imparato**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP07_OT01</b> Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e colleghi professionali	<b>PP07_OT01_IT01</b> Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP07_OT02</b> Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia  <b>PP07_OT03</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	<b>PP07_OT02_IT02</b> Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP07_OT04</b> Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura  <b>PP07_OT05</b> Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi  <b>PP07_OT06</b> Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	<b>PP6_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio  <b>PP07_OT06_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti  Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Almeno un'azione di comunicazione (6.6)  Almeno un'azione di comunicazione (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione  (PP6) 6.2 Sistema informativo

	<b>PP07_OT07</b> Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	<b>PP07_OT08</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PP07_OT08_IT04</b> Lenti di equità	standard raggiunto nel 2022	--	7.5 PMP Agricoltura
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione operatori SPreSAL</li> <li>% microimprese all'interno del campione selezionato</li> </ul>	---	--	7.6 PMP Edilizia
Specifico	<b>PP07_OS01</b> Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	<p><b>PP07_OS01_IS01</b> Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza.</p> <p>Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza</p>	<p>Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente</p> <p><i>(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)</i></p>	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	<b>PP07_OS02</b> Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	<p><b>PP07_OS02_IS02</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali</p> <p>Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)</p>	Formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	<p>Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL.</p> <p>Assistenza alle imprese selezionate per il PMP</p>	<p>7.5 PMP Agricoltura</p> <p>7.6 PMP Edilizia</p>
Specifico	<b>PP07_OS03</b> Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	<p><b>PP07_OS03_IS03</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace</p> <p>Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)</p>	<p>Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).</p> <p>Formazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti</p>	<p>Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL</p> <p>Invio della comunicazione dell'iniziativa formativa ai medici competenti</p>	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

## Analisi di contesto locale

I comparti dell'Edilizia e dell'Agricoltura sono i settori di attività più esposti a rischio infortuni. L'andamento delle PAT tra il 2010 e il 2020 ha registrato nei due settori di attività una lieve deflessione della curva, mentre il numero degli addetti impiegati nelle aziende ha subito nello stesso periodo un andamento altalenante.

Il territorio dell'ASL VCO è caratterizzato da una rilevante presenza nel tessuto produttivo di aziende di piccole dimensioni che rappresentano il 95,6% del totale delle PAT del territorio. Le stesse impiegano il 49,2% degli addetti (dati aggiornati al 2020).

Il comparto dell'agricoltura ha registrato al 31/12/2022 la presenza nel territorio di 588 aziende agricole attive per un totale di 5984,1 ULA.

L'andamento temporale degli eventi infortunistici accaduti in occasione di lavoro tra il 2014 ed il 2021 nei due comparti ha evidenziato una progressiva diminuzione, in linea con i dati regionali e nazionali.

Dall'analisi delle denunce di malattie professionali nei due comparti nel decennio considerato (2010- 2020), a fronte di una progressiva decrescita nel settore delle costruzioni, è stato riscontrato un incremento delle denunce relative al settore agricolo, che dal 2015 si è mantenuto stazionario fino al 2019.

L'attività di vigilanza nei due comparti è proseguita anche in virtù dei piani regionali relativi ai due comparti che sono operativi da anni nel Piemonte. Gli interventi sono stati coordinati e pianificati privilegiando l'ambito dell'Organismo Provinciale di Vigilanza, anche in ragione della grave carenza del personale tecnico, consentendo il raggiungimento degli obiettivi previsti nel 2022.

In relazione al nuovo PRP 2020-2025 che prevede l'attuazione degli appositi Piani Mirati di Prevenzione in edilizia e agricoltura, il servizio Spresal proseguirà nello svolgimento dell'attività di prevenzione nei singoli comparti in continuità con quanto realizzato negli anni passati.

Il servizio Spresal proseguirà nella collaborazione con l'Organismo Paritetico Bilaterale del settore edile Sefors VCO nell'ambito del Protocollo di Intesa ratificato con Deliberazione 837 del 06.11.2019, attraverso interventi finalizzati alla prevenzione della salute e sicurezza ed alla promozione della cultura della legalità e del benessere nel lavoro.

Secondo la programmazione dell'attività di vigilanza nel comparto Agricoltura e Selvicoltura nell'anno 2023, il servizio Spresal procederà all'ispezione di 8 aziende di cui 1 riguarderà il settore Allevamenti Bovini e Suini. Inoltre sceglierà ed attuerà per l'anno 2023 il piano mirato di prevenzione proposti dal gruppo tematico regionale relativo al rischio infortuni su attrezzature e macchine agricole

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel comparto dell'edilizia, il Servizio provvederà ad ispezionare nel corso dell'anno 2023, almeno 78 cantieri (80% del valore tendenziale di 98 cantieri) secondo quanto predefinito dal PLP.

L'attività riguarderà gli aspetti della sicurezza e della salute dei lavoratori garantendo la copertura nel territorio e fornendo controlli omogenei con soluzioni di prevenzione condivise con gli altri Enti, facendo riferimento alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" del Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro , operando la scelta dei cantieri in base ai criteri di scelta canonici e ai rischi prioritari individuati nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo. (caduta dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici).

Inoltre sarà attuato il PMP, predisposto dal gruppo tematico regionale, nel territorio di competenza.

## Azioni

### 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"><li>• convocazione del CRC ai sensi del DLgs 81/2008;</li><li>• convocazione dei Gruppi di Lavoro Tematici con la loro componente nominata in sede di CRC per la condivisione delle attività inerenti i Piani Mirati di Prevenzione e la raccolta e discussione di proposte.</li></ul> Sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Componenti dell'ASL facenti parte del CRC; operatori facenti parte dei gruppi tematici.

### 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"><li>• organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc./ le imprese e trasmissione della documentazione sui PMP "Edilizia" e "Agricoltura";</li><li>• raccolta delle schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP;</li><li>• organizzazione della formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Edilizia" e "Agricoltura" e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione;</li><li>• partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.</li></ul>
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori SPreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP07_OT02_IT02</b> Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia

### 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2023 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (<u>allegato C</u>);</li> <li>• rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.</li> </ul>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP07_OS01_IS01</b> Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro*) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

\*(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione/ Rendicontazioni PLP

## 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"><li>• partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;</li><li>• trasmissione della comunicazione dell'iniziativa formativa ai Medici Competenti del territorio, con priorità nei confronti di quelli coinvolti nei PMP.</li></ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori SpreSAL; medici competenti.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP07_OS03_IS03</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Formazione degli operatori dei servizi e dei Medici Competenti	- Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL  - Invio della comunicazione dell'iniziativa formativa ai medici competenti

## 7.5 PMP Agricoltura

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., le imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Agricoltura";</li><li>• raccolta delle schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP;</li><li>• organizzazione della formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Agricoltura" e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione;</li><li>• partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL ASL da parte di almeno 2 operatori.</li></ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori SpreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP07_OS02_IS02</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	- Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL  - Assistenza alle imprese selezionate per il PMP

## 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezione del campione delle imprese tenendo presente almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro <math>\leq 9</math>);</li> <li>• organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Edilizia";</li> <li>• raccolta delle schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP;</li> <li>• organizzazione della formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Edilizia" e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle microimprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione;</li> <li>• partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL ASL, da parte di almeno 2 operatori.</li> </ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori SpreSAL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP07_OS02_IS02</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	- Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL  - Assistenza alle imprese selezionate per il PMP

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione contribuisce al seguente indicatore di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Selezione di almeno il 20% di microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	% microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Almeno il 20%	Almeno il 20%	Regione/ASL



## **PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO**

### **Programmazione 2023**

#### **Referente del programma:**

##### **Dott. Giorgio Gambarotto**

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
tel. 0323868035 email [giorgio.gambarotto@aslvc.it](mailto:giorgio.gambarotto@aslvc.it)

#### **Componenti del gruppo di lavoro:**

##### **Ing. Silvia Nobile**

Sostituto referente - Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

##### **Dott.ssa Luisa Barbieri**

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

##### **Dott.ssa Martina Mora**

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

##### **Dott.ssa Dott.ssa Elena Borghi**

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

##### **Dott.ssa Sonia Lio**

Dirigente Medico Psicologo SOS Medico Competente

##### **Dott. Alessandro Maccuro**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

##### **Dott.ssa Giulia Mammoliti**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

##### **Dott.ssa Ermelinda Zeppetelli**

Dirigente Medico Responsabile SOS Dipartimentale SPDC ASL VCO e Coordinatore Gruppo Aziendale Aggressioni

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP08_OT01</b> Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	<b>PP08_OT02_IT01</b> Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/ territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	<b>PP08_OT02</b> Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08				
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP08_OT03</b> Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	<b>PP08_OT03_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>P08_OT04</b> Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	<b>PP08_OT05_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----	(PP6) 6.2 Sistema informativo
	<b>PP08_OT05</b> Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)			Almeno un'azione di comunicazione (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione

Trasversale EQUITÀ	<b>PP08_OT06</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PP08_OT06_IT04</b> Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	standard raggiunto nel 2022	–	8.6 PMP azione equity-oriented
		% Microimprese all'interno del campione selezionato	---	--	
Specifico	<b>PP08_OS01</b> Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	<b>PP08_OS01_IS01</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL che ha aderito al PMP  Assistenza alle imprese selezionate per il PMP se scelto	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale  8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico  8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	<b>PP08_OS02</b> Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	<b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).  Formazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Invio della comunicazione dell'iniziativa formativa ai medici competenti	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale  8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico  8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

## **Analisi di contesto locale**

L'ASL VCO è stata individuata dalla Regione Piemonte capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale" e nel corso del 2022 ha coordinato gli incontri con gli stakeholders e portatori di interesse a livello regionale e locale.

Gli operatori Spresal dell'ASL VCO hanno coordinato il gruppo tecnico di lavoro incaricato di realizzare il documento di presentazione del PMP specifico, il documento di buone prassi/buone tecniche e due schede di autovalutazione da consegnare alle aziende aderenti al PMP.

L'ASL VCO ha anche realizzato il corso di formazione per gli Spresal della Regione Piemonte che hanno scelto il PMP rischio cancerogeno professionale tra quelli proposti.

Nel corso del 2023 l'ASL VCO effettuerà le seguenti attività nell'ambito del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale" scelto:

- realizzazione del seminario di avvio;
- realizzazione della formazione del personale SPreSAL e degli altri Organi di Vigilanza;
- avvio della formazione delle figure aziendali della prevenzione;
- assistenza alle aziende per l'applicazione delle buone pratiche e compilazione della scheda di autovalutazione;
- esame delle schede di autovalutazione.

## Azioni

### 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto.

### 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL organizzerà a livello territoriali i seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP.</p> <p>A livello locale verranno raccolte le schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite dalle imprese che aderiscono al PMP.</p> <p>L'ASL organizzerà la formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL nell'ambito di rischio professionale scelto, da parte di almeno 2 operatori.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPRESAL dell'ASL VCO in quanto capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale", altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP08_OT03_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto

### 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>L'ASL organizzerà a livello territoriale il seminari di avvio rivolto alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Rischio cancerogeno professionale".</p> <p>A livello locale verranno raccolte le schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite dalle imprese che aderiscono al PMP.</p> <p>L'ASL organizzerà la formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Rischio cancerogeno professionale" e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione di almeno 2 operatori all'iniziativa formativa sia sul PMP che sulla sorveglianza sanitaria.</p> <p>Verrà trasmessa una comunicazione dell'iniziativa formativa ai Medici Competenti del territorio, con priorità nei confronti di quelli coinvolti nei PMP.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
<p>Operatori SPRESAL dell'ASL VCO in quanto capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale", operatori SPreSAL delle ASL che hanno aderito al PMP "Rischio cancerogeno professionale"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.</p>

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PP08_OS01_IS01</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL che ha aderito al PMP  Assistenza alle imprese selezionate per il PMP se scelto
<b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Formazione degli operatori dei servizi e dei Medici Competenti	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL  Invio della comunicazione dell'iniziativa formativa ai medici competenti

## 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.

## 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.

## 8.6 PMP azione equity-oriented

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale", sono previste le seguenti attività:

- selezione del campione delle imprese tenendo presente almeno 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro  $\leq$  9);
- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede di autovalutazione riportanti l'anagrafica aziendale restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP;
- organizzazione della formazione alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle microimprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione;
- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL, da parte di almeno 2 operatori.

### Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL dell'ASL VCO in quanto capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale", operatori SPreSAL delle ASL che hanno aderito al PMP "*Rischio cancerogeno professionale*"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione contribuisce al seguente indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Selezione di almeno il 20% di microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP	% microimprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Almeno il 20%	Almeno il 20%	Regione /ASL



## PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott. Giuseppe Scuto**

Dirigente Medico Direttore ff SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica  
tel. 0323868066 email [giuseppe.scuto@aslvco.it](mailto:giuseppe.scuto@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Sara Licciardello**

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

**Dott. Germano Cassina**

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

**Dott. Giorgio Gambarotto**

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Ing. Silvia Nobile**

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
– Referente Nucleo Tecnico Regionale REACH-CLP-BPR

**Dott. Fernando Polle Ansaldi**

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area C

**Dott. Armando Abelli**

Tecnico della Prevenzione SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica – Referente ASL REACH-CLP-BPR

**Dott.ssa Flavia Coniglio**

Tecnico della Prevenzione SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

\*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP09_OT01</b> Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	<b>PP09_OT01_IT01</b> Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	standard raggiunto nel 2022	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		<b>PP09_OT01_IT02</b> Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP09_OT02</b> Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	<b>PP09_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Socio-sanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.2)  Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL (9.4)  Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.6)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
	<b>PP09_OT03</b> Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze				

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP09_OT04</b> Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	<b>PP09_OT04_IT04</b> Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	(9.10) Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati alla tematica radiazioni  Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale (9.9, 9.13)	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	<b>PP09_OT05</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PP09_OT05_IT05</b> Lenti di equità  Disponibilità di un documento di indirizzo. 1 documento	Documento disponibile	---	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	<b>PP09_OS01</b> Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	<b>PP09_OS01_IS01</b> Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	standard raggiunto nel 2022	---	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		<b>PP09_OS01_IS02</b> Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	Formalizzazione della rete entro il 2023	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		<b>PP09_OS01_IS03</b> Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	Formalizzazione	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA** 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri

\*\* Nel PRP pluriennale l'indicatore PP09\_OS01\_IS03 è stato inserito erroneamente anche nell'azione 9.2 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 9.3 e 9.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Specifico	<b>PP09_OS02</b> Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	<b>PP09_OS02_IS04</b> Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	<b>PP09_OS03</b> Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	<b>PP09_OS03_IS05</b> Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		<b>PP09_OS03_IS06</b> Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	Adozione del documento regionale	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		<b>PP09_OS03_IS07</b> Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/ mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	Espressione di parere in almeno il 30% dei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza*  *v. azione 5.1	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		<b>PP09_OS03_IS08</b> Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

## Analisi di contesto locale

Le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata a tutti i livelli, nazionale, regionale e locale.

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione del riscaldamento globale e dell'esposizione ai fattori di rischio ambientali può avvenire solo attraverso la sinergia tra politiche sanitarie ed extrasanitarie che promuovono la mobilità sostenibile, la costruzione e l'adeguamento di edifici in chiave ecocompatibile, la sensibilizzazione della popolazione e la formazione degli operatori sanitari nei confronti dei rischi chimici e fisici di maggiore impatto.

L'emergenza da Covid-19 ha profondamente influenzato l'operatività dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione e, in modo particolare, del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che coordina le azioni relative al programma 9.

Nel corso del 2022, sono state consolidate le reti e le collaborazioni già avviate con gli altri gruppi di programma del PLP, con l'obiettivo di far convergere azioni e obiettivi comuni.

Si cercherà di potenziare le competenze degli operatori sanitari del Dipartimento di prevenzione attraverso iniziative formative ad essi rivolte, allo scopo di migliorare le conoscenze che possano essere utilizzate, a cascata, per accrescere la sensibilizzazione della comunità su cui questi professionisti hanno l'opportunità di intervenire.

Sarà garantita la partecipazione del referente locale e dei referenti tecnici alle attività proposte dal livello regionale (azione 9.1).

Contestualmente alla rendicontazione annuale PLP, le attività svolte saranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni contenute nell'allegato B.

In riferimento alla formazione sarà garantita la partecipazione alle iniziative programmate relative alle tematiche: REACH-CLP; documento di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico; Health Equity Audit. Inoltre sarà garantita la partecipazione del referente PP9 alla formazione dedicata all'esposizione a fattori di rischio ambientale in epoca prenatale e pediatrica, qualora organizzata sul territorio di competenza.

Per quanto riguarda la sicurezza chimica (azione 9.4) saranno effettuati i campionamenti previsti dalla programmazione regionale.

In riferimento alle iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

sarà data diffusione ai materiali predisposti a livello regionale.

Infine, in merito alla gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti, sarà garantita la diffusione dei materiali predisposti a livello regionale.

## Azioni

### 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sarà garantita la partecipazione del referente locale e dei referenti tecnici alle attività proposte dal livello regionale.</p> <p>Nell'ambito degli interventi di vigilanza in strutture scolastiche attuati, Saranno realizzati almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche.</p> <p>Nell'ambito degli Interventi di vigilanza presso strutture ricettive e/o natatorie, saranno realizzati almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi.</p> <p>Contestualmente alla rendicontazione annuale PLP, le attività svolte saranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni contenute nell'allegato B.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Gruppo di coordinamento regionale PP9, Direzioni regionali competenti in materia di ambiente, trasporti, agricoltura, ARPA, IZS.

#### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative proposte dal livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Interventi di vigilanza in strutture scolastiche attuati in tutte le ASL	Realizzazione di almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Interventi di vigilanza presso strutture ricettive e/o natatorie attuati in tutte le ASL	Realizzazione di almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi presso strutture ricettive e/o natatorie	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Trasmissione alle ASL del "Documento di indirizzo 2023 relativo alle attività di competenza SISP"	Rendicontazione delle attività svolte attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni regionali	Regione / Rendicontazioni PLP

## 9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sarà garantita la partecipazione di almeno 1 operatore, per ciascun evento, alle iniziative programmate relative alle tematiche: REACH-CLP (v. azione 9.4); documento di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico; Health Equity Audit.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione del referente PP9 alla formazione dedicata all'esposizione a fattori di rischio ambientale in epoca prenatale e pediatrica, qualora organizzata sul territorio di competenza.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori del Dipartimento di Prevenzione, educatori, operatori sanitari e socio sanitari.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<p><b>PP09_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN</p> <p>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2022</b>	<b>Valore atteso locale 2022</b>	<b>Fonte</b>
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso relativo al "Documento di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico"	Almeno 1 giornata	Partecipazione di almeno 1 operatore	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso blended rivolto agli educatori e agli operatori sanitari e socio sanitari	Almeno 1 edizione	Partecipazione del referente locale Ambiente e Salute, qualora l'edizione sia organizzata sul territorio di competenza	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso sull'Health Equity Audit	Almeno 1 giornata	Partecipazione di almeno 1 operatore	Regione

### 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<i>Non previsto.</i>

### 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Saranno garantite, secondo le indicazioni regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'ambito della programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato saranno effettuati i campionamenti previsti dalla programmazione regionale ;</li> <li>- la partecipazione alle attività dell'NTR previste sul territorio di competenza;</li> <li>- la partecipazione ai percorsi formativi sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico;</li> <li>- l'aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.</li> </ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referenti REACH-CLP, SOC SISP.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP09_OS02_IS04</b> Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
<b>PP09_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Compilazione della mappatura con gli eventuali aggiornamenti presenti sul territorio secondo le indicazioni regionali	Regione

## 9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

*Non previsto.*

## 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di almeno 1 operatore alla presentazione del documento regionale di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico revisionato alla luce delle più recenti norme tecniche nazionali ed europee.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente e componenti PP9, ARPA.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP09_OS02_IS04</b> Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
<b>PP09_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore

## 9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà dato il contributo nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2023 per l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nel territorio di competenza. Tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile" previsto nel PP5, azione 5.1.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente PP9 e referente PP5.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP09_OS03_IS07</b> Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	-----	Espressione di parere in almeno il 30% dei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza*  *v. azione 5.1

## 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (*azione equity-oriented*)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<i>Non previsto.</i>

## 9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà data diffusione ai materiali informativi sul corretto uso dei combustibili a biomassa, fertilizzanti e gestione residui vegetali, da parte della popolazione predisposti a livello regionale.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PP9, URP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP09_OT04_IT04</b> Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

## 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di personale ASL alle iniziative programmate per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, secondo le modalità che verranno definite a livello regionale.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PP9 e PP1.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP09_OT04_IT04</b> Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati alla tematica radiazioni

## 9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro regionali da parte degli operatori individuati.  
Inoltre sarà garantito l'utilizzo del sistema informativo regionale per la gestione della tematica delle acque destinate al consumo umano in corso di aggiornamento da parte della regione.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PP9,SIAN, referente acque potabili aziendale, ARPA.

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo svolte dalle ASL con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio in capo all'ARPA	Aggiornamento del sistema informativo regionale	Implementazione del sistema informativo aggiornato	Utilizzo del sistema informativo	Regione

## 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

*Non previsto.*

### 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà garantita la diffusione dei materiali predisposti a livello regionale.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente PP9, ARPA, referente del PP3, URP.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP09_OT04_IT04</b> Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

### 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<i>Non previsto.</i>

### 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<i>Non previsto.</i>



## PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Orietta Ossola**

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola  
tel. 0323541320 email [orietta.ossola@aslvco.it](mailto:orietta.ossola@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Paola Allegri**

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Farmacia

**Sig. Marino Barassi**

Referente SOS Formazione ECM

**Sig. Alessio Bellavista**

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

**Sig.ra Mara Bignamini**

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

**Dott.ssa Claudia Canale**

Biologo Laboratorio Analisi

**Sig. ra Laura De Giorgis**

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

**Dott. Vincenzo Mondino**

Dirigente Medico Direttore SOC Malattie Infettive

**Dott. Fernando Polle Ansaldi**

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area C

**Dott. Pasquale Toscano**

Dirigente Medico Responsabile SOS Struttura Vigilanza ECM

**Dott.ssa Maria Rita Violetti**

Dirigente Medico Direzione Sanitaria

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
INTERSETTORIALITÀ	<b>PP10_OT01</b> Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	<b>PP10_OT01_IT01</b> Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	---	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	<b>PP10_OT02</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	<b>PP10_OT02_IT02</b> Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale ( <i>standard 2022 da recuperare</i> )	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica" erogato dalla Regione (10.8)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	<b>PP10_OT03</b> Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	<b>PP10_OT03_IT03</b> Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Adesione alle iniziative promosse dal livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	<b>PP10_OT04</b> Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	<b>PP10_OT04_IT04</b> Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%) ( <i>standard 2022 da recuperare</i> )	- Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. - Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Raccolta e diffusione delle procedure **	---	

\*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
<b>PP10_OS01</b> Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	<b>PP10_OS01_IS01</b> Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di <b>sorveglianza dell'AMR</b> in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	--	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	<b>PP10_OS01_IS02</b> Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di <b>strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza</b> dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	<b>PP10_OS01_IS03</b> Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di <b>procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici</b> partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	<b>PP10_OS01_IS04</b> Sorveglianza e monitoraggio (d) <b>laboratori</b> % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS05</b> Sorveglianza e monitoraggio (d) <b>procedure</b> Sviluppo di procedure regionali omogenee per <b>indagini intersettoriali</b> in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	<b>PP10_OS01_IS06</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e

	relative al <b>consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario</b> , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni			monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS07</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del <b>piano regionale residui</b> a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	--	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS08</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di <b>DDDVET</b> per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS09</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. <b>Classificazione delle aziende zootecniche</b> sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS10</b> Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la <b>sorveglianza dei CRE</b> , con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza e invio del report annuale	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
	<b>PP10_OS01_IS11</b> Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre <b>sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza</b> , come da 3 indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale		Prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<b>PP10_OS01_IS12</b> Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza ( <b>CC-ICA</b> ) che <b>producono un report annuale</b> sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
	<b>PP10_OS01_IS13</b> Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica <b>dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici</b> secondo linee guida nazionali entro il 2025	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS14</b> Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l' <b>uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario</b> , coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<b>PP10_OS01_IS15</b> Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di	---	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici

	<b>Antimicrobial stewardship (AS)</b> in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100			in ambito umano
	<b>PP10_OS01_IS16</b> Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un <b>Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza</b> in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	---	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<b>PP10_OS01_IS17</b> Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un <b>sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani</b> : (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	---	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<b>PP10_OS01_IS19</b> Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un <b>corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD</b> , per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	---	---	10.8 Interventi formativi regionali

## Analisi di contesto locale

Il PNP e il PRP 2020-2025 introducono il tema del contrasto alle antimicrobico-resistenze (AMR). Il PNP individua le linee principali di intervento e gli obiettivi predefiniti a livello nazionale, finalizzati a sviluppare in tutte le Regioni l'attuazione omogenea del Piano Nazionale di Contrasto alle Antimicrobico Resistenze.

L'ultimo aggiornamento del PNCAR (2022-2025) prevede tra le principali innovazioni:

- 1) maggiore integrazione fra il settore umano, veterinario ed ambientale per attuare più completamente l'approccio One Health;
- 2) il rafforzamento e l'estensione delle sorveglianze;
- 3) una maggiore attenzione alle ICA e alle attività preventive, in coordinazione con le iniziative già in atto (es. vaccinazioni e Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale);
- 4) lo sviluppo di nuovi strumenti di supporto all'uso prudente degli antibiotici sia in ambito umano che veterinario e una maggiore attenzione agli aspetti bioetici, alla trasparenza e alla comunicazione per favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini.

In Piemonte è presente da lungo tempo in tutte le Aziende, un'attività dedicata e coordinata a livello regionale da un gruppo regionale dedicato (GLICA) che, anche tramite un sistema di obiettivi annuali aziendali e relativi indicatori, sostiene e indirizza le attività rivolte alla prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e delle AMR. Con la Determinazione Dirigenziale n. 2164 del 18/11/2022 la Direzione Sanità e Welfare ha inoltre aggiornato la composizione del Gruppo tecnico regionale di coordinamento monitoraggio dei Piano e della strategia di contrasto all'antimicrobico resistenza (AMR).

Il PP10 per il 2020-2025 è stato declinato a livello regionale seguendo l'impostazione indicata dal livello nazionale, cioè definendo alcune azioni volte a calare nel contesto e nelle attività regionali le indicazioni di massima nazionali e, in particolare, mantenendo l'impostazione delle attività presenti. In particolare, è necessario sottolineare che quanto è declinato in questo programma del PRP e nelle sue programmazioni annuali è da tempo, e sarà anche in futuro, oggetto degli specifici e più articolati obiettivi e indicatori annui individuati dal GLICA e assegnati dalla Direzione Sanità e Welfare alle Direzioni Aziendali. Tali obiettivi, rivolti all'ambito umano, sono anche in grado di orientare la realizzazione delle attività via via emergenti a livello nazionale e regionale, non comprese o previste dalla programmazione pluriennale del PNP.

Per tale motivo, l'azione 10.1 (Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio) prevede e prevedrà in futuro una sintesi degli obiettivi e indicatori aziendali annui individuati dal GLICA e assegnati dalla Direzione Sanità e Welfare alle Direzioni Aziendali.

Questo sistema di obiettivi e indicatori aziendali ha un forte carattere di trasversalità, come evidenziato anche nel quadro logico, e la sua realizzazione rappresenta un importante elemento per la gestione coordinata dell'insieme delle azioni previste dal PNP e PRP.

Maggiore attenzione descrittiva è ulteriormente dedicata ad azioni individuate come strategiche per la nostra Regione, tra le quali spiccano:

- la necessità dell'integrazione anche organizzativa delle diverse componenti che devono necessariamente concorrere alla pianificazione, indirizzo, sostegno e monitoraggio delle attività di contrasto alle AMR, a partire dai gruppi regionali GLICA, AMR e PRP;
- l'avvio di interventi organizzativi e di attività dedicate al territorio, a partire dalle strutture residenziali socio-sanitarie e assistenziali;
- il rafforzamento delle attività di sorveglianza AMR/ICA e l'informatizzazione della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio;
- il rafforzamento dell'approccio One Health, anche attraverso lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell'ABR e dell'uso di antibiotici, e la prevenzione della diffusione della ABR nell'ambiente.

Il programma di attività per l'anno 2022 è stato elaborato secondo le indicazioni regionali che prevedono l'applicazione d'indicatori riguardanti i diversi aspetti della lotta alle infezioni correlate all'assistenza. Gli indicatori regionali per l'anno 2022 erano 10.

Gli indicatori 1 e 2 riguardano aspetti di tipo organizzativo, l'indicatore n.3 si riferisce alla programmazione dell'attività aziendale di prevenzione e controllo delle ICA sulla base della valutazione dei rischi presenti nella struttura. I restanti Indicatori si riferiscono ad attività di controllo, sorveglianza e formazione.

Il rafforzamento del numero di Infermieri Specialisti nel Rischio Infettivo (ISRI), dedicati alle attività territoriali, non è stato attuato e l'Unità Prevenzione Rischio Infettivo (UPRI) non è stata collocata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale (indicatori 1 e 2).

Anche l'obiettivo regionale di avviare la sperimentazione d'informatizzazione dei laboratori ha subito qualche ritardo, si è nella fase di disegno del sistema e valutazione dei costi e si presume quindi confermabile l'obiettivo di attivare il sistema e procedere secondo gli obiettivi del Piano nazionale e di quello regionale.

Proseguiranno le attività d'integrazione e sviluppo dell'intersettorialità e interdisciplinarietà degli interventi, compreso il tema del monitoraggio e del coordinamento delle sue componenti (interventi e obiettivi GLICA, Piano AMR, PNP/PRP) sia a livello regionale che aziendale.

Saranno applicate le indicazioni nazionali già previste dal Programma 10 e recepiti e realizzati degli interventi che sono o saranno richiesti dal livello centrale, tra i quali l'impegnativa partecipazione alle indagini di prevalenza puntuale nazionali (programmazione ECDC) nelle strutture per acuti (PPS3) e predisposizione di quella dedicata nel 2023 alle strutture di lungo degenza (HALT4).

Sarà garantita la partecipazione della rete dei laboratori di microbiologia allo sviluppo del sistema informatizzato per la sorveglianza degli isolamenti dai laboratori e conseguente avvio della sorveglianza informatizzata piemontese e allargamento/consolidamento della sorveglianza AR-ISS nazionale.

Proseguiranno gli interventi per lo sviluppo delle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e contrasto alle AMR nelle strutture di ricovero territoriali e più in generale rivolte ai servizi del territorio e alla popolazione.

## Azioni

### 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In Azienda il Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR coincide con il Referente PLP nella figura della dottoressa Orietta Ossola.

Per il 2023 sono previste le seguenti attività:

- relazione con resoconto delle attività svolte nel 2022 su format che sarà inviato dalla Regione;
- attuazione delle attività 2023 secondo gli indicatori regionali di prevenzione e controllo ICA.

#### Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo ICA/AMR, ISRI, Componenti CC-ICA, Dipartimenti di Prevenzione e Referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Microbiologa, Componenti Gruppo attività di *Antimicrobial Stewardship*, Farmacista Ospedaliera, Responsabile SOS Formazione.

#### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2023		Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2023 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2023	Atti Regionali e aziendali

*Si è in attesa del documento regionale GLICA per l'anno 2023 con la definizione degli indicatori e delle attività previste.*

## 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR\_ISS

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno recepite le indicazioni regionali e attuata l'attività locale richiesta.

### Attori coinvolti e ruolo

Microbiologa, Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo.

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Avvio dell'attivazione del sistema informatico regionale	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori	Regione

*In attesa d'indicazioni regionali per l'informatizzazione.*

### 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

È promossa e incrementata la sorveglianza CRE nelle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato, anche tramite invito formale e sostegno tecnico alle strutture non ancora aderenti; sarà redatta la rendicontazione (report annuale).

#### Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP10_OS01_IS10</b> Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza e invio del report annuale

#### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato  Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	Seremi Documentazione aziendale

*Saranno formalmente invitate le Strutture private accreditate per acute.  
Per le Strutture di riabilitazione sarà fatta una valutazione.*

## 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione *equity oriented*)

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà nuovamente proposta la collocazione della funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla Direzione Aziendale.

Sarà individuato un Infermiere da inviare formazione specifica che fungerà e un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo, si raccorderà con il territorio (standard 2022 da recuperare in alcune ASR).

Si prevede l'adozione da parte delle RSA delle procedure fornite dal livello regionale e la condivisione del Manuale di Terapia Empirica regionale.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo, ISRI, Referente SOS Struttura Vigilanza, Componenti del Nucleo Ospedaliero Continuità Cure (NOCC), Componenti del Nucleo Componenti Gruppo attività di *Antimicrobial Stewardship*.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP10_OT04_IT04</b> Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%) <i>(standard 2022 da recuperare)</i>	- Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. - Individuare e dedicare un ISRI nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, in aggiunta agli ISRI già presenti, che dovrà raccordarsi con il territorio

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Manuale in bozza disponibile	Condivisione e applicazione del documento da parte dei referenti aziendali per l'"Antimicrobial Stewardship"	Regione (GLICA)

*In attesa del documento regionale di terapia empirica.*

*In attesa d'indicazioni regionali per quanto riguarda l'implementazione delle procedure nelle RSA.*

## 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Proseguono le attività di prevenzione e controllo di ICA secondo le indicazioni regionali. Sarà predisposto un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo, ISRI, Componenti CC-ICA, Microbiologo, Farmacista.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP10_OS01_IS11</b> Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	3	Prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali
<b>PP10_OS01_IS12</b> Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA

*Si è in attesa del documento regionale GLICA per l'anno 2023 con la definizione degli indicatori e delle attività previste.*

## 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la disponibilità dei dati locali al fine delle attività di *Antimicrobial Stewardship*. Sarà incrementata l'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR per quanto riguarda le Strutture di ricovero per acuti pubbliche e private accreditate.

### Attori coinvolti e ruolo

Microbiologa, Referente ICT, Farmacista, Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo, Componenti Gruppo aziendale *Antibiotico Stewardship*.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<p><b>PP10_OS01_IS06</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A</p> <p>Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici <b>in ambito umano e veterinario</b>, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni</p>	Produzione report annuale	Report annuale
<p><b>PP10_OS01_IS02</b> Sorveglianza e monitoraggio (b)</p> <p>Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: <math>(N. \text{ strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR}) / (N. \text{ totale delle strutture di ricovero per acuti}) \times 100</math></p>	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

*L'ASL partecipa alla sorveglianza delle AMR.*

## 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà incrementata, rispetto all'anno precedente, l'adesione al sistema di sorveglianza dell'AMR da parte delle strutture di ricovero per acuti private accreditate. Sarà garantita l'adesione alle iniziative di comunicazione promosse dal livello regionale.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo, Componenti Gruppo aziendale <i>Antibiotico Stewardship</i> .

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP10_OS01_IS02</b> Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
<b>PP10_OS01_IS12</b> Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
<b>PP10_OT02_IT02</b> Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale ( <i>standard 2022 da recuperare</i> )	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione
<b>PP10_OT03_IT03</b> Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Adesione alle iniziative promosse dal livello regionale

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Adozione regionale del documento	Condivisione del Manuale di terapia empirica regionale	Atti regionali Direzione Aziendale (UPRI)

*Sarà condiviso e implementato il Protocollo di Terapia Empirica Regionale nei PPOO dell'ASL VCO.*

## 10.8 Interventi formativi regionali

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà promossa l'adesione, da parte degli operatori, al corso FAD regionale e al corso di formazione relativo alle Infezioni ospedaliere.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo, Referente SOS Formazione ECM, Componenti UPRI, Microbiologo, Farmacista, Clinici.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP10_OT02_IT02</b> Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale ( <i>standard 2022 da recuperare</i> )	Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica" erogato dalla Regione

### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Progettazione attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Documentazione progettazione del corso	Progettazione Corso di formazione	Promozione per l'adesione al corso di formazione	Regione

*In attesa d'indicazioni regionali per il corso regionale "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico" e per l'attività formativa regionale prevista dal PNRR (Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere).*

## 10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno mantenute le attività previste dai Piani Nazionali inerenti l'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, il monitoraggio delle resistenze. Saranno promosse iniziative per favorire l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PLP e Unità per il Rischio Infettivo e Referente veterinario PP 10.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PP10_OS01_IS06</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
<b>PP10_OS01_IS08</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
<b>PP10_OS01_IS09</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
<b>PP10_OS01_IS14</b> Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici



## PL11 PRIMI 1000 GIORNI

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Elisabetta Poletti**

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio  
tel. 0323541401 email [elisabetta.poletti@aslvco.it](mailto:elisabetta.poletti@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott. Michelangelo Barbaglia**

Sostituto referente-Dirigente Medico SOC Pediatria

**Dott. Alberto Arnulfo**

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e Direttore DMI

**Dott.ssa Laura Minioni**

Dirigente Medico responsabile SOSD Attività Consultorio

**Dott.ssa Stefania Vozza**

Dirigente Medico Direttore SOC Neuropsichiatria Infantile

**Ing. Silvia Nobile**

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL11_OT02</b> Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	<b>PL11_OT02_IT07</b> Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale locale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
Trasversale FORMAZIONE	<b>PL11_OT03</b> Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	<b>PL11_OT03_IT03</b> Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Incontri formativi a livello locale tra gli attori dei tavoli intersettoriali o gruppi di lavoro	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	<b>PL11_OT04</b> Formazione sugli inquinanti ambientali	<b>PL11_OT04_IT04</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PL11_OT06</b> Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale “Maneggiare con cura” e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	<b>PL11_OT06_IT06</b> Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale a carattere sperimentale	Raccolta e identificazione di materiali divulgativi e di comunicazione sociale da mettere in condivisione tra i referenti locali del PL11 e il gruppo regionale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
Trasversale EQUITÀ	<b>PL11_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PL11_OT01_IT01</b> Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Prima somministrazione del questionario	I tavoli intersettoriali di tutte le ASL garantiscono la diffusione secondo indicazioni regionali	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
		Lettura precoce in famiglia	----	---	
SPECIFICO	<b>PL11_OS01</b> Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	<b>PL11_OS01_IS01</b> Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	<b>PL11_OS02</b> Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	<b>PL11_OS02_IS02</b> Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Predisposizione del materiale divulgativo	----	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	<b>PL11_OS05</b> Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	<b>PL11_OS05_IS04</b> Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Analisi dati	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino  11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

## Analisi di contesto locale

La conoscenza dei principali fattori protettivi e di quelli di rischio per la salute nei primi mille giorni di vita – che vanno all'incirca dal concepimento al secondo anno di età del bambino – può cambiare radicalmente le prospettive di salute dei propri figli, da piccoli e da adulti. Inoltre, dal momento che gli effetti dell'esposizione a taluni fattori ambientali (sostanze inquinanti come anche ambienti di crescita avversi e poveri dal punto di vista educativo) si possono manifestare molto avanti nel tempo (in termini di patologie, ma anche di fallimenti scolastici, difficoltà di integrazione sociale etc.), l'attenzione che merita questo periodo può fare davvero la differenza per le generazioni che verranno.

È stato dimostrato che un approccio *life-course* è un investimento in salute e benessere e i fattori di stress ambientali durante lo sviluppo intrauterino svolgono un ruolo chiave nel determinare lo sviluppo funzionale e i futuri rischi di malattie.

Per quanto riguarda la valutazione degli interventi a supporto della genitorialità, gli studi teorici hanno dimostrato il ruolo chiave del comportamento dei genitori nel modulare il comportamento dei figli, fin dai primi mesi di vita. È importante integrare l'ottica di genere nelle sue varie declinazioni dalla consulenza sulla gravidanza, alla preparazione al parto e alla cura del bambino. Ciò significa che i background culturali, le diverse situazioni di vita, i diversi interessi delle donne e degli uomini devono essere presi in considerazione in tutti i servizi e le organizzazioni interessate.

La gestione della pandemia da Covid 19 da parte di tutti gli operatori sanitari ha pesantemente condizionato le attività, tuttavia nel corso del 2022 sono state sviluppate diverse attività rivolte al contesto della gravidanza e dei primi anni di vita dei bambini. In particolare:

- E' continuata la collaborazione con il Dipartimento Materno-Infantile attraverso azioni integrate tra i diversi servizi e azioni intersettoriali tra tutti coloro che interagiscono con i nuovi genitori nella delicata fase di vita;

- Si è provveduto a riaccendere dopo il periodo COVID la Collaborazione con ABIO (associazione bambino in ospedale Verbania) facilitando il loro rientro fattivo e prezioso in ospedale;

- E' stato stipulato un protocollo d'intesa tra ASL VCO e Comune di Verbania per la promozione del progetto nazionale e regionale "**Nati per leggere**" teso a diffondere la lettura come metodo di promozione della relazione mamma- bambino e sviluppo e maturazione del SNC. Nel 2022 abbiamo collaborato alla diffusione delle iniziative della biblioteca di Verbania nell'ambito di "Nati per leggere". In collaborazione con la biblioteca è stato promosso e organizzato il corso per operatori socio culturali, pediatri e medici di base, insegnanti: "Le difficoltà di sviluppo nelle cure primarie e nei servizi educativi".

- Con delibera del D.G. N. 932 del 23/12/2022 è stata rinnovata la convenzione tra la Regione Piemonte, ASL VCO e il tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta per attività di formazione sanitaria rivolta alle coppie aspiranti all'adozione internazionale, e si è proseguito costantemente nella attività formativa

- E' stato promosso l'Allattamento al Seno anche grazie alla certificazione UNICEF di Ospedale Amico del Bambino, qualificando il VCO come l'ospedale con maggiore prevalenza di allattamento al seno alla dimissione ospedaliera. Si è provveduto a diffondere l'importanza dell'allattamento materno nel periodo infantile anche fra personale sanitario e non in ambito ospedaliero, e in particolare alle associazioni di volontariato che gravitano attorno al DMI (CAV, ABIO, Nascere Insieme) offrendo la possibilità di partecipare al corso FAD "Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale".

- È stato diffuso il materiale informativo di "Maneggiare con cura" in collaborazione con PP5. La distribuzione del materiale multilingue della campagna "Maneggiare con cura" ha dato l'opportunità di un confronto rispetto all'utilizzo dei materiali multilingue.

- È stata garantita la diffusione tra gli operatori socio-sanitari e PLS della conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute promuovendo la partecipazione al corso FAD di EDUISS "CLIM ACTIONS", indirizzato ai Servizi Socio Educativi CSS Verbanò e ai MMG e PLS tramite il distretto sanitario.

- Infine, è continuata l'attività consultoriale sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale.

Nel 2023:

- sarà data continuità agli accordi intersettoriali già esistenti con soggetti esterni al sistema sanitario, in particolare i Consorzi dei Servizi sociali (CISS), i Centri Famiglie distribuiti sul territorio, le biblioteche, l'associazione CAV (Centro aiuto alla vita), ABIO (Associazione bambini in ospedale), la Associazione Nascere insieme ONLUS (azione 11.1);

- sarà garantita la partecipazione alla Settimana mondiale dell'allattamento al seno con proprie iniziative di comunicazione (azione 11.2);

- per quanto riguarda l'azione *equity oriented*, sarà garantita la collaborazione alla somministrazione agli operatori sanitari e socio-sanitari e agli operatori partner dei tavoli, del questionario sulle conoscenze delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute (azione 11.3);

- sarà garantita la partecipazione alla raccolta e ricognizione di materiali divulgativi e di comunicazione sociale mirate a target e contesti specifici da condividere con il gruppo regionale (azione 11.3);

- verranno realizzati incontri formativi con gli attori dei tavoli intersettoriali per presentare il percorso formativo regionale (azione 11.3);

- sarà garantita la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale destinati agli Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN (azione 11.4);

- proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole e le azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive (azione 11.5).

## Azioni

### 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La creazione di tavoli intersettoriali/interistituzionali/interdipartimentali locali, che vede coinvolti tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino, ha come fine la definizione e condivisione di percorsi e procedure integrate.

Nel 2023, sarà data continuità agli accordi intersettoriali già esistenti con soggetti esterni al sistema sanitario, in particolare i Consorzi dei Servizi sociali (CISS), i Centri Famiglie distribuiti sul territorio, le biblioteche, la associazione CAV (Centro aiuto alla vita), ABIO (Associazione bambini in ospedale), la Associazione Nascere insieme ONLUS.

Tutti gli attori coinvolti condivideranno le proprie competenze in maniera tale da costruire un linguaggio comune senza snaturare le specificità di ognuno negli interventi proposti.

Gli interlocutori interni al SSR (per esempio consultori, PLS) ed esterni si faranno garanti nell'orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative.

#### Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Consultori, Dipartimento materno infantile, Centri Famiglie, Enti locali (CISS, comune Verbania, biblioteche), Terzo settore (ABIO, CAV, Nascere Insieme Onlus)

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL11_OT02_IT07</b> Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	-----	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale locale

## 11.2 Promozione dell'allattamento materno

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà garantita la partecipazione alla Settimana mondiale dell'allattamento al seno con proprie iniziative di comunicazione.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno infantile, URP, PLS.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL11_OS01_IS01</b> Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione

## 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (*azione equity-oriented*)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Attraverso i tavoli intersettoriali, sarà garantita la collaborazione alla somministrazione agli operatori sanitari e socio-sanitari e agli operatori partner dei tavoli, del questionario sulle conoscenze, da parte degli operatori, PLS e operatori non sanitari, delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute, che verrà definito a livello regionale secondo le indicazioni del gruppo regionale.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione alla raccolta e ricognizione di materiali divulgativi e di comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.) da mettere in condivisione con gli altri referenti locali del PL11 e con il gruppo regionale.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di formazione congiunta che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali, saranno attuati incontri formativi tra gli attori dei tavoli intersettoriali / gruppi di lavoro</p>
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-infantile, Tavoli intersettoriali locali, SOS Formazione, URP.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<p><b>PL11_OT01_IT01</b> Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori, PLS e operatori non sanitari delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute</p>	<p>Prima somministrazione del questionario</p>	<p>I tavoli intersettoriali garantiscono la diffusione secondo indicazioni regionali</p>
<p><b>PL11_OT03_IT03</b> Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali</p>	<p>Realizzazione di almeno un percorso formativo</p>	<p>Incontri formativi a livello locale tra gli attori dei tavoli intersettoriali o gruppi di lavoro</p>
<p><b>PL11_OT06_IT06</b> Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)</p>	<p>Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale a carattere sperimentale</p>	<p>Raccolta e identificazione di materiali divulgativi e di comunicazione sociale da mettere in condivisione tra i referenti locali del PL11 e il gruppo regionale</p>

## 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà garantita la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale riferiti al target del PL11 e destinati agli Operatori Sanitari e Sociosanitari (con particolare riferimento ai MMG, PLS) ed Operatori esterni al SSN, e aventi per oggetto i seguenti argomenti: clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN, anche attraverso modalità via web (FAD).

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-infantile, Tavoli intersettoriali locali.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL11_OT04_IT04</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) <b>(PP9)</b>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

## 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Nel 2023 proseguiranno le azioni di: 1) sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole; 2) promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimento Materno Infantile (DMI) - Consultori familiari.



## **PL12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ**

### **Programmazione 2023**

#### **Referente del programma:**

**Dott. Luigi Petrone**

Dirigente Medico Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata  
tel. 0323541712 mail: [luigi.petrone@aslvco.it](mailto:luigi.petrone@aslvco.it)

#### **Componenti del gruppo di lavoro:**

**Dott. Paolo Borgotti** [paolo.borgotti@aslvco.it](mailto:paolo.borgotti@aslvco.it)

Sostituto referente - Dirigente Medico, Direttore Distretto

**Dott.ssa Elena Borghi** [elena.borghi@aslvco.it](mailto:elena.borghi@aslvco.it)

Assistente Sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

**Dott. Germano Cassina** [germano.cassina@aslvco.it](mailto:germano.cassina@aslvco.it)

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOSD SVET Area A

**Dott.ssa Anna Ciardiello** [anna.ciardiello@aslvco.it](mailto:anna.ciardiello@aslvco.it)

Coordinatore infermiere DIPSA SerD

**Dott.ssa Paola Manarolla** [paola.manarolla@aslvco.it](mailto:paola.manarolla@aslvco.it)

Infermiere DIPSA Territorio

**Dott.ssa Daniela Morabito** [daniela.morabito@aslvco.it](mailto:daniela.morabito@aslvco.it)

Dirigente Medico SOC Geriatria

**Dott.ssa Laura Minioni** [laura.minioni@aslvco.it](mailto:laura.minioni@aslvco.it)

Dirigente Medico responsabile SOSD Attività Consultorio

**Dott.ssa Loredana Seccia** [loredana.seccia@aslvco.it](mailto:loredana.seccia@aslvco.it)

Dirigente Medico SOC Geriatria

**Dott.ssa Ermelinda Zeppetelli** [ermelinda.zeppetelli@aslvco.it](mailto:ermelinda.zeppetelli@aslvco.it)

Dirigente Medico SOC Dipartimento Salute Mentale

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL12_OT03</b> Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri staderaio	<b>PL12_OT03_IT08</b> Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ACNI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione-cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counseling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”	<b>PL12_OT02_IT10</b> Percorso formativo sul counseling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	standard raggiunto nel 2022	----	12.2 Formazione al counseling motivazionale (nazionale)
		<b>PL12_OT02_IT11</b> Percorso formativo sul counseling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno un totale (per i due corsi) di 10 operatori per ogni Azienda Sanitaria	
		<b>PL12_OT02_IT12</b> Percorso formativo sul counseling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	Realizzazione di almeno un corso		
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'impoverimento degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	<b>PL12_OT04_IT09</b> Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa (12.3) Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione realizzato a livello regionale (12.4)	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	<b>PL12_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PL12_OT01_IT01</b> Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	standard raggiunto nel 2022	----	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
		Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Avvio in ciascuna ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Avvio in ciascuna ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale	
Specifico	<b>PL12_OS06</b> Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	<b>PL12_OS06_IS01</b> Gruppo regionale multidisciplinare/ Presenza Gruppo di lavoro	Almeno 2 incontri all'anno	----	12.1 Coordinamento “inter-settoriale” prevenzione-cronicità
		<b>PL12_OS06_IS03</b> Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	

## Analisi di contesto locale

Il Piano Nazionale della Cronicità (PNC), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016, ha individuato un disegno strategico comune inteso a promuovere e ad armonizzare tra loro gli interventi centrati sulla persona basati con uno spirito di unitarietà ed orientati verso una migliore organizzazione dei servizi e ad una piena responsabilizzazione di tutti gli attori. All'interno di questa articolazione per l'anno in corso proseguono le iniziative e le attività così come individuate dalla Regione Piemonte per il quinquennio 2020-2025.

Nello specifico il PL12, "La Promozione della salute nella cronicità", uno degli assi fondamentali del Piano Locale di Prevenzione, vedrà il proseguimento del percorso di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare della pianificazione della prevenzione con la pianificazione per la cronicità. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della tutela per le persone affette da malattie croniche, riducendone il peso sull'individuo, sulla sua famiglia e sul contesto sociale, migliorando la qualità di vita, rendendo più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza e assicurando maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini.

Il PL12 prevede, in questa fase di implementazione:

- promozione della intersectorialità con promozione della salute in contesti territoriali deprivati (creazione di una rete tra stakeholder, enti e associazioni);
- promozione della formazione al counseling motivazionale;
- promozione di stili di vita salutari in contesti opportunistici per il personale sanitario;
- promozione dell'equità ovvero orientamento e accesso per la promozione della salute in contesti territoriali deprivati (progetto di promozione della salute in contesti territoriali deprivati "*Prendersi cura: chi, come, dove, quando*").

Il quadro logico è la promozione di interventi per favorire comportamenti salutari nelle persone sane e malate, attivazione di interventi di prevenzione integrati in percorsi terapeutico-assistenziali per le persone affette da patologie croniche secondo un approccio integrato tra prevenzione e cura.

Riteniamo, infatti, che la condizione migliore per la costruzione di un setting sanitario debba essere l'orientamento e l'accesso ai servizi del sistema sanitario. Questo non dev'essere solo un'opportunità per il cittadino ma deve rappresentare l'occasione per avviare percorsi di promozione della salute, volti a modificare le abitudini della popolazione che vi accede, perché proprio in questo contesto il cittadino (e paziente) è più sensibile a recepire i messaggi di salute.

In considerazione della complessità degli ambiti da affrontare sarà perseguito un approccio trasversale e integrato tra le diverse figure professionali atto a favorire sinergie, con strategie orientate alla promozione della salute, intersectoriali e per setting e sull'individuo con target sui soggetti a rischio seguiti da interventi centrati sulla persona come counseling individuale sugli stili di vita, possibilità di percorsi assistenziali, ecc.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- è stata costituita una nuova cabina di regia per la cronicità e i componenti dei Nuclei Aziendali Cronicità hanno partecipato a tutti i momenti di confronto previsti a livello regionale e nei gruppi di miglioramento per i PSDTA in cui sono stati inseriti referenti del PLC e del PLP);

- i referenti aziendali della Prevenzione hanno fattivamente partecipato ai lavori dei gruppi di lavoro aziendali per la definizione dei PDTA per BPCO, Scompenso Cardiaco e Malattia Renale Cronica e Malattia di Parkinson previsti nel PLC.

- in merito al progetto "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute", destinata a pianificatori e formatori, la Regione ha favorito la partecipazione di diversi professionisti della Salute che hanno concluso il percorso formativo.

- è stato elaborato un progetto dedicato da attuarsi in contesti territoriali deprivati (progetto di promozione della salute in contesti territoriali deprivati "*Prendersi cura: chi, come, dove, quando*").

Nel corso del 2023, continueranno le attività del gruppo di lavoro multidisciplinare locale (prevenzione/cronicità) che individuerà gli operatori per la formazione sul counseling motivazionale breve e saranno individuati i setting opportunistici in cui i professionisti formati potranno realizzare le attività di counseling. Inoltre, sarà realizzata la rilevazione della presenza di attività di counseling motivazionale breve nei setting opportunistici individuati nel 2022, con il coinvolgimento degli operatori formati.

Nell'ambito delle attività aziendali dei gruppi di miglioramento dei Percorsi di Salute Diagnostico Terapeutico Assistenziale PSDTA sarà effettuata una ricognizione circa le buone prassi e/o sperimentazioni in atto relativamente alle dimissioni di pazienti cronici dalle strutture ospedaliere, con indicazioni relative agli stili di vita.

Saranno realizzate azioni trasversali con il PP3 (Rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani nell'ambito lavorativo dei contesti di cura.

In riferimento all'azione equity oriented, sarà attuato il progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati, predisposto nel 2022, e continuerà la collaborazione al monitoraggio regionale.

Inoltre, saranno realizzate iniziative di comunicazione ed informazione rivolte alla popolazione, in occasione delle principali "giornate" di sensibilizzazione e sarà diffuso il materiale informativo/divulgativo sul "pasto fuori casa" messo a disposizione dalla Regione.

Infine, è prevista l'adesione alla Rete WHP Regione Piemonte con la attuazione di quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori. A tal fine sarà realizzata almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'Azienda.

Inoltre a livello locale sarà attivato in progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati, in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale.

E' prevista la partecipazione di almeno alcuni professionisti per l'Azienda Sanitaria Locale nel percorso di formazione sul counseling motivazionale breve: *Professionisti della Salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita e Professionisti dei luoghi di lavoro: competenze professionali trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita dei lavoratori.*

## Azioni

### 12.1 Coordinamento "intersectoriale" prevenzione - cronicità

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno garantiti dal gruppo di lavoro multidisciplinare locale (prevenzione/cronicità) almeno due incontri annuali.

Il gruppo di lavoro individuerà dei professionisti per anno (in totale per i due percorsi formativi) per la formazione sul counseling motivazionale breve ai corsi di formazione a distanza (FAD24).

Saranno individuati i setting opportunistici in cui i professionisti formati potranno realizzare le attività di counseling motivazionale breve.

Nell'ambito delle attività aziendali dei gruppi di miglioramento dei Percorsi di Salute Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PSDTA), con particolare riguardo all'integrazione Ospedale-Territorio, sarà predisposta e sperimentata una "comunicazione di presa in carico" da consegnare alle dimissioni di pazienti cronici dalle strutture ospedaliere ed ambulatoriali (con indicazioni relative alla presa in carico nei percorsi cronicità, allo scopo di indirizzare l'assistito per una presa in carico da parte di un professionista per valutare il suo rischio comportamentale, counseling motivazionale breve, indicazioni/raccomandazioni personalizzate nella lettera di dimissione su alimentazione, sedentarietà, fumo, alcol, informazioni standardizzate sugli stili di vita allegate alla lettera di dimissione; ecc.).

Saranno realizzate azioni trasversali con il PP3 (Rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani nell'ambito lavorativo dei contesti di cura.

Sarà attivato il progetto di promozione della salute in contesti territoriali deprivati "Prendersi cura: chi, come, dove, quando" predisposto nel 2022, nell'area individuata tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale.

#### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare Prevenzione/Cronicità, PP3.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL12_OS06_IS03</b> Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri

#### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale Gruppo di lavoro per proposta format per dimissioni ospedaliere	Gruppo di lavoro per proposta format per dimissioni ospedaliere	Proposta format per dimissioni ospedaliere	Ricognizione su procedure/lettere dimissioni ospedaliere con indicazioni stili di vita nell'ambito del PLC	Regione/ Aziende

## 12.2 Formazione al counseling motivazionale (nazionale)

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per il 2023 l'ASL VCO sosterrà il progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute" al percorso FAD24:

- Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio;
- Professionisti dei luoghi di lavoro: competenze professionali trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita dei lavoratori.

Pertanto alcuni operatori parteciperanno ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counseling motivazionale breve, distribuiti tra la I e la II edizione.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente PL12 e PP3, Gruppo multidisciplinare Prevenzione/Cronicità, Dipartimento di Prevenzione.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL12_OT02_IT11</b> Percorso formativo sul counseling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno un totale (per i due corsi) di 10 operatori
<b>PL12_OT02_IT12</b> Percorso formativo sul counseling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso	

### 12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il luogo di lavoro rappresenta un contesto ove è possibile realizzare interventi a favore della salute "ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità" (opportunistico).

Nel corso del 2022 è stata effettuata la ricognizione dei contesti opportunistici in cui realizzare attività di promozione della salute e professionisti provenienti da diversi servizi aziendali, hanno partecipato alla prima edizione del percorso di formazione sul counseling motivazionale breve.

Nel 2023 proseguiranno le attività rivolte a promuovere e favorire iniziative rivolte all'attività fisica e motoria, a una dieta sana e all'adozione di stili di vita salutari con il coinvolgimento degli operatori formati. Inoltre, saranno realizzate iniziative e momenti di comunicazione ed informazione rivolte al personale dipendente. Le iniziative saranno promosse attraverso i mezzi di comunicazione aziendali e saranno documentate nella rendicontazione del PLP 2023.

#### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PL12, PL13, PP3, PP2, URP.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL12_OT04_IT09</b> Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa

#### Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Attività del Gruppo multidisciplinare aziendale	Rilevazione nelle ASL della presenza di attività di counseling motivazionale breve nei setting opportunistici	Predisposizione dello strumento per la rilevazione	Adesione alla rilevazione	Regione/ Aziende

## 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno condotte azioni trasversali con il PP3 (rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani in ambito lavorativo. E' prevista l'adesione alla Rete WHP Regione Piemonte con l'attuazione, in base alla propria analisi di contesto, di quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori. Pertanto, sarà realizzata almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'Azienda. L'azienda aderirà alle iniziative per i dipendenti con riferimento ad almeno una delle pratiche raccomandate nel documento "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025". Sul tema dell'alimentazione sarà reso disponibile il materiale informativo/divulgativo sul "pasto fuori casa" messo a disposizione dalla Regione.

### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare in collaborazione con gruppi di altri programmi (PP3).

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<p><b>PL12_OT04_IT09</b> Comunicazione e informazione</p> <p>Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione</p>	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale
<p><b>PP03_OS01_IS04</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (<b>PP3</b>)</p> <p>(N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100</p>	Almeno il 20%	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP

## 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati (azione *equity-oriented*)

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà attuato il progetto di promozione della salute in contesti territoriali deprivati "*Prendersi cura: chi, come, dove, quando*", come progettato nel corso dell'anno 2022. Sarà garantita la partecipazione al monitoraggio regionale previsto nel mese di settembre e, se disponibile, si potrà sperimentare la scheda di autovalutazione del ciclo dell'Health Equity Audit prodotto da Dors per il monitoraggio delle azioni equity-oriented.

### Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare PL12.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL12_OT01_IT01</b> Lenti di equità Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Avvio in ciascuna ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Avvio di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati  Partecipazione al monitoraggio regionale



## PL 13 ALIMENTI E SALUTE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dr.ssa Daniela Baldassarri**

Dirigente Medico - Direttore Sostituto SOC SIAN  
tel. 0323 541441 Email: [daniela.baldassarri@aslvco.it](mailto:daniela.baldassarri@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott. Germano Cassina**

Sostituto Referente - Dirigente Medico Veterinario - Direttore SOC SVET Area A

**Dott.ssa Elisabetta Bigliuzzi**

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area B

**Dott. Mauro Brugnani**

Dirigente Medico SSD Dietologia e Nutrizione Clinica

**Dott. Giuseppe Cinardo**

Dirigente Medico SOC SIAN

**Dott.ssa Katia Fasolo**

Dietista SOC SIAN

**Dott. Roberto Garzoni**

Coordinatore TPALL SVET

**Dott. Gianluca Gelain**

Coordinatore TPALL SOC SIAN

**Dott. Fernando Polle Analdi**

Dirigente Medico Veterinario – Direttore SOSD SVET Area C

**Dott.ssa Barbara Spadacini**

Dietista SOC SIAN

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL13_OT02</b> Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	<b>PL13_OT02_IT02</b> Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Produzione di almeno un documento di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento	---	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	<b>PL13_OT03</b> Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	<b>PL13_OT03_IT03</b> Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Formazione a cascata nelle ASL	Per ciascuna ASL un evento documentato di condivisione dei contenuti di almeno un corso PRISA (13.2)  Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/informazione sulla celiachia (13.3)	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari  13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PL13_OT04</b> Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	<b>PL13_OT04_IT04</b> Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un evento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana	----	---	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	
Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione 13. Prevenzione della malnutrizione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	13.6 Prevenzione della malnutrizione
		PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	Disponibilità di strumenti informativi da utilizzare negli interventi di promozione della salute rivolti all'età evolutiva	----	13.6 Prevenzione della malnutrizione

## Analisi di contesto locale

Il programma libero "Alimenti e salute" è pensato e sviluppato con l'obiettivo principale di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile. Il consumo di "alimenti sani" per tutto il corso della vita aiuta a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché una serie di malattie e condizioni non trasmissibili (NCD). Tuttavia, l'aumento della produzione di alimenti trasformati, la rapida urbanizzazione e la modifica degli stili di vita hanno portato a un cambiamento nei modelli dietetici. L'aumento del consumo di cibi ricchi di energia, grassi, zuccheri semplici, sale/sodio, e il ridotto consumo di frutta, verdura e cereali integrali (ricchi di fibra alimentare) hanno contribuito alla diffusione del sovrappeso e dell'obesità. L'obesità, in particolare, ha raggiunto dimensioni epidemiche e costituisce ormai uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, con una preoccupante espansione nell'età infantile che può provocare una precoce insorgenza di patologie croniche non trasmissibili. I bambini in sovrappeso o obesi, inoltre, hanno maggiori probabilità di diventare adulti obesi, rispetto a quelli di peso normale.

Le azioni, finalizzate a intervenire nel senso sopra richiamato, devono necessariamente coinvolgere una pluralità di soggetti, ognuno dei quali in grado di apportare, con riferimento al proprio specifico settore di competenza (igiene degli alimenti, igiene delle produzioni, informazioni nutrizionali, sostenibilità dei costi ambientali del sistema agroalimentare, agricoltura e cibo, rischi legati alle contaminazioni chimiche negli alimenti, ecc.), le informazioni più corrette e complete ad un sistema di conoscenze integrato capace di definire azioni preventive e interventi correttivi.

Il PL13 si propone di mettere a punto uno specifico programma di informazione e comunicazione, rivolto agli operatori del settore alimentare e alla popolazione generale, per migliorare la consapevolezza relativa alla dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile.

Come previsto dal PL13 2022, le attività attuate hanno coinvolto una pluralità di soggetti, ognuno dei quali in grado di apportare le informazioni più corrette e complete ad un sistema di conoscenze integrato capace di definire azioni preventive e interventi correttivi. In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- gli Operatori Sanitari hanno partecipato alla formazione specifica di secondo livello sull'attuazione dei Reg. 1924/2006, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, e 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, nonché un corso di formazione sui rischi chimici legati alle produzioni alimentari;
- sono stati realizzati interventi di promozione di sane abitudini alimentari rivolti alle Scuole (interventi formativi/informativi inseriti nel Catalogo dell'Offerta Formativa);
- con riferimento all'azione equity-oriented, sono stati realizzati progetti di promozione di sane abitudini alimentari nelle Scuole selezionate con lo strumento HA, che permette di selezionare le zone di azione per la salute individuate attraverso la combinazione di una serie di indici di deprivazione (fragilità culturale, carenza di lavoro, carenza di reddito, fragilità delle relazioni sociali);
- è stato attuato un intervento formativo finalizzato a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) che operano nella ristorazione collettiva per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti ;
- sono state realizzate azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione generale sull'importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile mediante pubblicazione di materiale informativo sul sito web e sulla pagina Facebook dell'ASL VCO;
- in merito alle azioni di contrasto della malnutrizione in età evolutiva è stato attuato il programma regionale di sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva, con l'utilizzo della check list regionale di valutazione del rischio nutrizionale, in occasione delle visite ispettive;
- per quanto riguarda le azioni di contrasto alla malnutrizione nell'anziano, è stato realizzato un incontro informativo sulla malnutrizione nelle Residenze Assistenziali rivolto agli Operatori Sanitari (Infermieri e OSS) delle RSA del VCO;
- gli operatori sanitari hanno partecipato al corso regionale "La sorveglianza sulle MTA" ed alla istituzione formale del Centro Regionale di Riferimento per le MTA.

## Azioni

### 13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Alla luce di quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità" del Ministero della Salute, il SIAN ASL VCO, in considerazione delle risorse disponibili e delle attività già presenti sul territorio, metterà in atto le seguenti azioni:

- fornire a PLS e MMG informativa/materiale di divulgazione "OKkio alla Salute" sulla promozione del consumo di frutta come spuntino di metà mattina nelle scuole disincentivando il consumo di prodotti ultra-lavorati (sempre riportato nella scheda di OKkio alla Salute);
- nell'ambito dei corsi/interventi informativi/progetti di educazione alimentare proposti dai SIAN e rivolti alle scuole, verrà evidenziata maggiormente la promozione del consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivato il consumo di prodotti ultra-lavorati (schede OKkio alla Salute);
- nella valutazione dei menù scolastici verrà promosso il consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivato il consumo di prodotti ultra-lavorati (es. succhi di frutta, merendine confezionate, ecc.).

#### Attori coinvolti e ruolo

SIAN, Distretto, MMG e PLS, Comuni, Scuole e Ditte di Ristorazione, eventuali altri stakeholders.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL13_OS04_IS04</b> Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Saranno svolte azioni preventive per il sovrappeso e l'obesità in ambito pediatrico

## 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sarà organizzato un evento formativo aperto a operatori sanitari di altre ASL e agli altri organi di controllo (PAISA 2023).</p> <p>Sarà organizzato un incontro documentato (verbale riunione di servizio, relazione, check list ecc.) nel corso del quale gli operatori che hanno preso parte ad almeno uno dei corsi programmati nell'ambito della formazione PRISA potranno condividere i contenuti del corso con i colleghi della struttura/servizio.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
SIAN, Altri gruppi di lavoro PLP, SOS Formazione e altri stakeholders.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL13_OT03_IT03</b> Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	1 evento documentato di condivisione dei contenuti di almeno un corso PRISA ai colleghi SIAN

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati alla qualità nutrizionale degli alimenti	Corso di formazione sulle diete speciali	Erogazione del corso coordinato a livello regionale	Partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

### 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Nell'ottica di una continuità e di un coordinamento con le azioni previste dal progetto regionale Celiachia, sarà garantita la realizzazione di azioni mirate alla corretta informazione e formazione degli operatori sull'argomento. Saranno attuati interventi informativi/formativi finalizzati a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti (limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, promozione dei consumi di frutta e verdura, gestione avanzata e limitazioni sprechi alimentari, ecc.). Tali interventi informativi/formativi potranno essere realizzati con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi, quali i siti web aziendali e le forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionari in modalità telematica).</p> <p>Continuerà la collaborazione con le associazioni di categoria rappresentative delle specifiche realtà territoriali finalizzata alla formazione degli OSA sui temi della sicurezza alimentare, del rischio allergeni, della promozione di alimenti a filiera corta, della riduzione del consumo di sale, della lotta agli sprechi alimentari, ecc.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
SIAN, URP, Istituti Alberghieri, Associazioni di categoria, Operatori del settore alimentare.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL13_OT03_IT03</b> Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Realizzazione di un evento mirato di formazione/informazione sulla celiachia

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno l'80% delle ASL realizza interventi formativi/informativi	Un intervento rivolto agli OSA	Regione

## 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno realizzate azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile, in particolare finalizzate a:

- aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute;
- conoscere i parametri di qualità e di sicurezza degli alimenti e comprendere le informazioni riportate in etichetta;
- ridurre lo spreco alimentare e l'impatto ambientale correlato all'alimentazione;
- conoscere i rischi da contaminazioni chimiche e microbiologiche negli alimenti (MTA).

Si prevede di realizzare uno specifico intervento di comunicazione/sensibilizzazione, in occasione di almeno uno degli eventi previsti dal calendario delle Giornate Mondiali e Settimane Europee 2023.

Si darà supporto, mediante attuazione delle azioni richieste, all'indagine regionale per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori.

### Attori coinvolti e ruolo

SIAN, Distretto, URP, MMG e PLS, Comuni, Scuole, popolazione residente nell'ASL VCO.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL13_OT04_IT04</b> Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione.	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Un intervento coordinato di informazione e sensibilizzazione

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Somministrazione del questionario per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	Supporto alla realizzazione dell'indagine	Regione

### 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>L'ASL VCO metterà in atto azioni finalizzate all'aumento della percentuale di plessi scolastici raggiunti dai progetti efficaci di promozione di una sana alimentazione. Nel Catalogo dell'Offerta Formativa rivolto alle scuole sono disponibili progetti di promozione di sane abitudini alimentari in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Leggi l'etichetta</li> <li>✓ Migliora la mensa</li> <li>✓ E' ora della colazione</li> </ul> <p>E' stata garantita la partecipazione alla formazione regionale per l'avvio della sorveglianza OKkio alla Salute da attuare nei mesi marzo-giugno 2023 (attività di raccolta e caricamento dati in piattaforma secondo le indicazioni fornite e nel rispetto delle tempistiche previste). Subito dopo la raccolta dati saranno consegnati alle scuole i materiali informativi per la comunicazione di OKkio che rappresentano una ottima occasione per la sensibilizzazione di famiglie e scuole sulla promozione di stili di vita salutari in ambito alimentare. Lo scopo è di sostenere gli insegnanti delle classi campionate sull'utilizzo delle schede tematiche "La salute si costruisce da piccoli" in interventi di comunicazione, valutando la possibilità di utilizzare il materiale informativo anche in tempi successivi e con eventuale offerta di specifiche occasioni informative-formative e progettuali per insegnanti (con particolare riferimento al consumo di frutta a metà mattina e promozione della riduzione del consumo dei prodotti ultra-lavorati) da formalizzare nei cataloghi di offerta formativa per le scuole del territorio.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
<p>Ufficio Provinciale scolastico, SIAN, comuni, scuole, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola, referente OKkio alla Salute.</p>

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<p><b>PL13_OT01_IT01</b> Lenti di equità - Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione</p>	<p>Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti</p>	<p>Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata (v. azione 1.8)</p>

## 13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'azione è finalizzata al contenimento della malnutrizione ospedaliera e territoriale in termini di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento (in età evolutiva e nell'anziano). Nel 2023 è prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la partecipazione dell'ASL VCO alla definizione di un percorso formativo sui DAN rivolto ai MMG e ai PLS. Tale formazione sarà coordinata a livello regionale al fine di ottenere la massima omogeneità a livello territoriale con il supporto di protocolli validati e condivisi.</li> <li>- effettuazione di attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare) con appositi strumenti (schede di valutazione del rischio nutrizionale), da attuare in concomitanza alle ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA (almeno 20 interventi). Tali attività saranno integrate con azioni di informazione e formazione degli operatori, interventi di miglioramento della qualità nutrizionale dell'offerta alimentare (Azione 13.3)</li> <li>- partecipazione del SIAN, in collaborazione con la struttura di Nutrizione Clinica, ad un'indagine conoscitiva sulle gestione e sulle modalità del servizio di ristorazione nelle strutture assistenziali.</li> <li>- partecipazione all'evento formativo regionale rivolto a operatori delle RSA e ai MMG sulla prevenzione della malnutrizione.</li> </ul>
Attori coinvolti e ruolo
Gruppo intersettoriale PL13, MMG, PLS, SIAN e Servizio di Dietologia clinica.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<p><b>PL13_OS06_IS06</b> Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale</p>	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Definire una strategia integrata per la formazione sui DAN	Formazione operatori per il contrasto ai DAN	Attivazione di un percorso formativo relativo ai DAN per MMG e PLS	Partecipazione al corso Fad regionale	Regione

## 13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sarà aggiornata la specifica procedura aziendale in linea con quanto previsto dalle Istruzioni operative regionali (approvate con DD n. 569 del 27/07/2019) e alla luce dei rapporti con il CRR, individuando il referente e il gruppo di indagine aziendale per la gestione delle MTA e verrà trasmessa al Settore regionale competente.</p> <p>Sarà garantita la corretta e puntuale alimentazione della sezione MTA all'interno del sistema informativo regionale, sia per quanto riguarda i focolai che i casi singoli di MTA (<a href="https://vetalimenti.reteunitaria.piemonte.it/mta">https://vetalimenti.reteunitaria.piemonte.it/mta</a>).</p> <p>Sarà garantita la partecipazione al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale</p> <p>Sarà diffuso il materiale informativo e/o divulgativo prodotto a livello regionale (es. report, infografiche, documenti di sintesi, articoli, ecc.) per aggiornare i portatori di interesse sui risultati della sorveglianza MTA e PREMAL in Regione Piemonte e illustrare i flussi informativi esistenti tra gli attori coinvolti nel sistema MTA.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione e dei Servizi ospedalieri, Referente MTA e gruppo locale, IZS, popolazione residente nell'ASL VCO, URP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL13_OS05_IS07</b> Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Corso di formazione a livello regionale	Garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale Comunicare l'elenco aggiornato dei componenti del gruppo di indagine aziendale e del Referente MTA	Regione



## PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

### Programmazione 2023

#### Referente del programma:

**Dott.ssa Alessandra Bonacina**

Dirigente medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica  
tel. 0323541746 email [alessandra.bonacina@aslvco.it](mailto:alessandra.bonacina@aslvco.it)

#### Componenti del gruppo di lavoro:

**Dott.ssa Silvia Caselli**

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

**Dott.ssa Mara Bignamini**

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

**Dott. Germano Cassina**

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

**Dott.ssa Anna Ciardiello**

Coordinatore infermiere DIPSA SerD

**Dott.ssa Laura De Giorgis**

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

**Dott. Enrico Finale**

Coordinatore Ostetrico SOC Ostetricia Ginecologia

**Dott. Vincenzo Mondino**

Dirigente Medico Direttore SOC Malattie Infettive

**Dott.ssa Lara Moscatelli**

Assistente sanitaria SISP

**Dott.ssa Orietta Ossola**

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola

**Dott.ssa Alessia Varetta**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL14_OT02</b> Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	<b>PL14_OT02_IT02</b> Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Predisposizione dell'esercizio di simulazione	Partecipazione degli operatori individuati all'esercizio di simulazione proposto dal livello regionale	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL14_OT04</b> Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	<b>PL14_OT04_IT06</b> Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	<b>PL14_OT03</b> Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	<b>PL14_OT03_IT03</b> Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	<b>PL14_OT05</b> Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	<b>PL14_OT05_IT04</b> Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive  14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PL14_OT06</b> Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	<b>PL14_OT06_IT05</b> Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	<b>PL14_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	<b>PL14_OT01_IT01</b> Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Studio pilota in una ASL sull'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Partecipazione delle ASL agli incontri regionali di progettazione del percorso diagnostico-terapeutico per TB	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Specifico	<b>PL14_OS03</b> Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	<b>PL14_OS03_IS01</b> Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	In presenza di esito positivo dello studio, sperimentazione del sistema integrato	---	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	<b>PL14_OS04</b> Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	<b>PL14_OS04_IS02</b> Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Ampliamento dell'offerta di screening delle IST e HIV tramite la collaborazione con i SerD nei contesti a "bassa soglia" secondo programmi di riduzione del danno già esistenti	Offerta di screening delle IST e HIV nei contesti a "bassa soglia" secondo programmi di riduzione del danno già esistenti	14.5 Interventi di screening in materia di IST

## Analisi di contesto locale

Le malattie infettive comprendono una grande varietà di affezioni causate da microrganismi di varia natura e a modalità di diffusione differente e continuano a rappresentare un problema di salute vasto e complesso. La situazione di pandemia ha influenzato le attività anche nel 2022 impegnando i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione e gli operatori delle ASL nel mantenere attive le azioni di controllo dell'emergenza (sorveglianza epidemiologica, diffusione dei metodi di controllo della diffusione virale, vaccinazione di massa della popolazione). Nel contempo, sono riprese le attività routinarie dei servizi territoriali e ospedalieri.

Nell'ASL VCO nel corso del 2022, si sono continuati ad utilizzare tutti i sistemi informativi (epatiti virali, morbillo, PREMAL e MABI) regionali e ministeriali; si sono rispettati modalità e tempistica dei flussi regionali previsti per le attività di sorveglianza delle malattie infettive. Le attività di vaccinazioni dell'infanzia e delle persone a rischio per età o patologia sono proseguite insieme con l'offerta delle dosi suppletive di vaccino anti Covid-19 e sono state monitorate attraverso il sistema proprio (SIRVA). Nel Piano di Prevenzione si è tenuto conto dell'esistenza di Piani specifici, come: il "Piano per le Malattie trasmesse da vettori" per cui sono stati individuati i riferimenti tecnici incaricati per la gestione di casi/focolai epidemici, e' stata mantenuta la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario. Nell'ambito dei LEA il livello "Prevenzione collettività e sanità pubblica ha incluso le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità dei rischi infettivi, ambientali inclusi interventi su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, fra cui gli artropodi; e' continuato il progetto su Rickettsiosi e malattia di Lyme; nel 2022 si e' concluso il piano di monitoraggio dell'Encefalite da zecche TBE.

Il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Pan Flu)", il Piano nazionale di interventi contro HIV e AIDS" o ancora il Piano vaccini e dell'importanza di coordinare le attività e i soggetti che se ne occupano, allo scopo di non sovrapporre e duplicare azioni simili.

Nel 2023 proseguiranno le seguenti attività:

- aggiornamento e coordinamento, in coerenza con le indicazioni regionali, della capacità di preparazione (preparedness) alle emergenze infettive attraverso la partecipazione degli operatori individuati all'esercizio di simulazione proposto dal livello regionale;
- monitoraggio del piano pandemico e invio check list delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2022;
- partecipazione alla formazione per gli operatori sanitari sugli argomenti principali che riguardano le emergenze infettive, la piattaforma PreMal, le malattie emergenti e riemergenti;
- applicazione del piano vettori e adesione alle linee d'indirizzo e al piano di sorveglianza sui vettori;
- promozione test di screening gratuiti per le infezioni a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target e adozione omogenea dei protocolli già previsti: offerta di screening delle IST e HIV nei contesti a "bassa soglia" e offerta dello screening HCV agli utenti SerD e prosecuzione dell'offerta vaccinale per HPV/HAV;
- partecipazione agli incontri regionali di progettazione del percorso diagnostico-terapeutico per TB ai soggetti in ingresso alle comunità chiuse;
- coordinamento delle campagne di comunicazione su vaccinazioni, emergenze e malattie infettive prioritarie.

## Azioni

### 14.1. Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
A livello locale verranno garantite: <ul style="list-style-type: none"><li>- l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;</li><li>- l'inserimento nella piattaforma PREMAL di tutte le notifiche;</li><li>- la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste;</li><li>- la completezza delle informazioni rilevate sui casi;</li><li>- la partecipazione agli eventi formativi previsti.</li></ul>
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL14_OT05_IT04</b> Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Erogazione almeno un corso a carattere regionale	Partecipazione ai corsi regionali

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (Premal)	Presenza di programma formativo su Premal	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione /ASL

## 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sulla base di indicazioni regionali, saranno identificati i riferimenti tecnici incaricati della preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali. Sarà garantita la partecipazione all'esercizio di simulazione previsto. Sarà aggiornata la check list sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2022.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Direzione ASL e ASO (Direzione medica) e Dipartimento di Prevenzione.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL14_OT02_IT02</b> Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Predisposizione dell'esercizio di simulazione	Partecipazione degli operatori individuati all'esercizio di simulazione proposto dal livello regionale

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Fonte
Aggiornamento della check list sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2022	N. ASL che hanno compilato la checklist/totale ASL	100%	Invio checklist alla Regione	Regione/ASL

### 14.3 Interventi formativi regionali

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Le attività previste a livello locale saranno: <ul style="list-style-type: none"><li>- identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;</li><li>- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;</li><li>- adozione locale delle indicazioni regionali.</li></ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimenti di Prevenzione, Direzione Sanitaria, SeRD, malattie infettive, MMG, PLS

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL14_OT03_IT03</b> Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Erogazione di almeno una edizione del corso	Partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive
<b>PL14_OT05_IT04</b> Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Erogazione almeno un corso a carattere regionale	Partecipazione ai corsi regionali

## 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sulla base di indicazioni regionali, saranno garantite le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>- identificare/confermare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;</li><li>- mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;</li><li>- identificare/confermare le funzioni e le responsabilità degli incaricati delle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.</li></ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimenti di Prevenzione (SISP, Servizi Veterinari), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, Malattie infettive.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL14_OT04_IT06</b> Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Adesione alle indicazioni regionali	Regione

## 14.5 Interventi di screening in materia di IST

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento delle strutture in cui sono attivi progetti di limitazione dei rischi/riduzione del danno per favorire l'accesso allo screening IST compreso l'HCV (v. azione 4.6);</li> <li>- prosecuzione dell'offerta vaccinale per HPV/HAV.</li> </ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimenti di Prevenzione, Centro IST, Malattie infettive, Dipartimento delle Dipendenze, DMI, CISS, terzo settore.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL14_OS04_IS02</b> Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Ampliamento dell'offerta di screening delle IST e HIV tramite la collaborazione con i SerD nei contesti a "bassa soglia" secondo programmi di riduzione del danno già esistenti	Offerta di screening delle IST e HIV nei contesti a "bassa soglia" secondo programmi di riduzione del danno già esistenti
<b>PP04_OS05_IS05</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 ( <b>PP4</b> )	Almeno il 50%	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

## 14.6. Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sono previste le seguenti attività: - nelle ASL individuate (Città di Torino e un'altra ASL piemontese) saranno realizzate le attività previste dallo studio pilota; - le restanti ASL parteciperanno alla progettazione del percorso diagnostico terapeutico per TB sia in ambito territoriale che ospedaliero tramite riunioni regionali ad hoc.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimento prevenzione, Malattie Infettive, Radiologia, Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, Dipartimento materno infantile, Comune, terzo settore.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL14_OT01_IT01</b> Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Studio pilota in una ASL sull'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Partecipazione agli incontri regionali di progettazione del percorso diagnostico-terapeutico per TB

## 14.7. Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sulla base di indicazioni regionali, sarà promossa l'adesione alle iniziative proposte dalla regione e saranno diffusi i materiali eventualmente sviluppati per i vari argomenti.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretto, MMG, PLS, URP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL14_OT06_IT05</b> Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione



## **PL15. SCREENING ONCOLOGICI**

### **Programmazione 2023**

#### **Referente del programma:**

**Dott.ssa Laura Minioni**

Dirigente Medico Responsabile SOSD Attività Consultorio  
tel. 0323868355 email [laura.minioni@aslvc.it](mailto:laura.minioni@aslvc.it)

#### **Componenti del gruppo di lavoro:**

**Dott. Alberto Arnulfo**

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e DMI

**Dott. Germano Cassina**

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

**Dott. Giuseppe Facciotto**

Dirigente Medico Responsabile SOS Endoscopia Apparato Digerente

**Dott. Mario Franchini**

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Oncologia

**Elisabetta Poletti**

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

**Dott. Roberto Tranchini**

Dirigente Medico Direttore SOC Radiologia

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

\*\* Nel PRP pluriennale l'indicatore PL15\_OS03\_IS09 è stato associato erroneamente anche all'azione 15.6 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 15.1, 15.3 e 15.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL15_OT03</b> Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione	<b>PL15_OT03_IT04</b> Accordi intersettoriali	---	---	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	<b>PL15_OT02</b> Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	<b>PL15_OT02_IT05</b> Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening) (15.1)  Almeno un percorso formativo nel 2023 (15.3)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening  15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PL15_OT04</b> Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	<b>PL15_OT04_IT06</b> Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	<b>PL15_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PL15_OT01_IT01</b> Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 2 dei 6 programmi di screening	Avvio in ciascun programma di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
		Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	standard raggiunto nel 2022	---	
SPECIFICO	<b>PL15_OS01</b> Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della	<b>PL15_OS01_IS01</b> Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	50%	50%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

	partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	<b>PL15_OS01_IS02</b> Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	<b>PL15_OS02</b> Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	<b>PL15_OS02_IS10</b> Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione  <i>(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati  15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	<b>PL15_OS03</b> Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	<b>PL15_OS03_IS07</b> Emanazione della nuova normativa regionale	standard raggiunto nel 2022	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening  15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		<b>PL15_OS03_IS08</b> Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	standard raggiunto nel 2022	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening  15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		<b>PL15_OS03_IS09</b> % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening  15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)  15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati  15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2**
		<b>PL15_OS03_IS12</b> % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

		Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR			15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		<b>PL15_OS03_IS16</b> % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	<b>PL15_OS04</b> Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	<b>PL15_OS04_IS15</b> Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio del programma di screening	Avvio in ciascun programma di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	<b>PL15_OS05</b> Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	<b>PL15_OS05_IS13</b> Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età
		<b>PL15_OS05_IS14</b> Proporzioni di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%	
SPECIFICO	<b>PL15_OS07</b> Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	<b>PL15_OS07_IS03</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	60%	60%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		<b>PL15_OS07_IS04</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

SPECIFICO	<b>PL15_OSO8</b> Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	<b>PL15_OS08_IS05</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		<b>PL15_OS08_IS06</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	50%	50%	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	<b>PL15_OSO9</b> Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	<b>PL15_OS09_IS11</b> Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Invio lettera informativa a tutte le donne 45enni e copertura da inviti delle donne già inserite nel programma	Invio lettera informativa a tutte le donne 45enni e copertura da inviti delle donne già inserite nel programma	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

## Analisi di contesto locale

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, messo a punto dalla Regione Piemonte per tutelare la salute dei suoi cittadini. Il programma è offerto ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale e diretto alle fasce di età considerate a più alto rischio per questi tumori. Prevenzione Serena è diffuso su tutto il territorio regionale ed è strutturato in sei programmi locali (corrispondenti a sei macroaree), ognuno dei quali raggruppa diverse Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere.

Il programma, attivo da oltre venticinque anni, ha raggiunto a oggi una solida esperienza nel campo, coinvolgendo l'intera popolazione e rappresentando un esempio di equità nell'accesso e appropriatezza delle prestazioni offerte.

I test che fanno parte del programma sono:

- la mammografia bilaterale per lo screening del tumore della mammella;
- il Pap test o il test per la ricerca del DNA di Papillomavirus umano (test HPV) per lo screening del tumore del collo dell'utero;
- la ricerca del sangue occulto nelle feci per lo screening del tumore del colon-retto.

Nel 2022 è stato completato il recupero del ritardo per quanto riguarda gli inviti ai programmi di screening della mammella e della cervice uterina. È stato raggiunto l'obiettivo di copertura da inviti anche per lo screening del colon-retto ma solo per il percorso di invito per la ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT), mentre non è stato raggiunto per il percorso che prevedeva l'invito a sigmoidoscopia.

Per quanto riguarda lo screening della cervice uterina l'adozione del protocollo modulato in base allo stato vaccinale e anche la formazione sul nuovo protocollo rivolta agli operatori è stata rinviata al 2023.

Nell'ambito del programma "Prevenzione Serena" e del progetto regionale "Farmacia dei Servizi" è stata attivata una collaborazione con Federfarma finalizzata alla distribuzione e raccolta dei campioni per la ricerca del sangue occulto, presso le farmacie.

Nel 2022 è stato attivato in Piemonte un servizio CUP regionale dedicato alle prenotazioni dei test di screening, con accesso 7 giorni su 7 dalle 8.00 alle 20.00, nell'ottica di facilitare l'accesso al pubblico.

Nell'autunno del 2022 è stato modificato il protocollo dello screening del colon-retto, che prevede il passaggio all'offerta del test FIT come unico test offerto nel programma regionale, ed è stata pianificata una fase di transizione, che si svilupperà nel 2023.

In generale, le criticità del programma sono legate a carenze di risorse di personale: il recupero del ritardo dovuto alla pandemia si è basato su attività aggiuntive di personale in servizio.

Nell'ambito del programma "Prevenzione Serena" sarà garantita la partecipazione alla campagna informativa regionale destinata ai cittadini ed agli operatori.

Sarà realizzato almeno un intervento formativo, rivolti a MMG e operatori dei centri prelievo, per l'appropriatezza delle prescrizioni (iniziative formative rivolte ai Medici di Medicina Generale e altre figure sanitarie).

Nell'ambito dell'azione 15.1 sarà garantita la partecipazione al programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari realizzato a livello regionale.

## Azioni

### 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Saranno recepite le indicazioni del coordinamento regionale relative all'organizzazione delle agende per la prenotazione degli esami di screening. Sarà garantita la partecipazione al programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente ed operatori UVOS Novara, Referenti screening ASL VCO, Direttori/Responsabili ed operatori delle strutture sanitarie coinvolte nei programmi di screening

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL15_OT03_IT05</b> Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 60% dei centri di screening)
<b>PL15_OS03_IS09</b> % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
<b>PL15_OS03_IS12</b> % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
<b>PL15_OS03_IS16</b> % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%

## 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nell'ASL per la programmazione dei volumi di attività. Sarà garantita la partecipazione alla campagna informativa regionale destinata ai cittadini ed agli operatori.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referente ed operatori UVOS Novara, Referenti screening, Direttori/Responsabili ed operatori delle strutture sanitarie coinvolte nei programmi di screening, SOC Anatomia Patologica, Laboratorio analisi, SOSD Consultorio, SOSD Endoscopia digestiva (Gastroenterologia), SOC Ginecologia, SOC Radiologie, COQ Radiologia, URP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL15_OT04_IT06</b> Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa
<b>PL15_OS01_IS01</b> Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	50%	50%
<b>PL15_OS01_IS02</b> Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
<b>PL15_OS07_IS03</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	60%	60%
<b>PL15_OS07_IS04</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
<b>PL15_OS08_IS05</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
<b>PL15_OS08_IS06</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	50%	50%

## 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà realizzato almeno un intervento formativo, rivolti a MMG e operatori dei centri prelievo, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referenti UVOS, Personale coinvolto negli screening, Operatori dei CUP aziendali, SOS Formazione e MMG

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL15_OT03_IT05</b> Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2023
<b>PL15_OS01_IS01</b> Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	50%	50%
<b>PL15_OS01_IS02</b> Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
<b>PL15_OS07_IS03</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	60%	60%
<b>PL15_OS07_IS04</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
<b>PL15_OS08_IS05</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
<b>PL15_OS08_IS06</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	50%	50%

<b>PL15_OS03_IS09</b> % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
<b>PL15_OS03_IS12</b> % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
<b>PL15_OS03_IS16</b> % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in almeno 4 programmi su 6	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2023	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

## 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà mantenuta l'attività necessaria nell'ambito dello screening mammografico, per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referenti UVOS, Personale coinvolto negli screening

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL15_OS09_IS11</b> Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Invio lettera informativa a tutte le donne 45enni e copertura da inviti delle donne già inserite nel programma	Invio lettera informativa a tutte le donne 45enni e copertura da inviti delle donne già inserite nel programma

## 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Saranno attuate le campagne informative con i MMG e con gli operatori screening.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referenti UVOS, Personale coinvolto negli screening, URP, MMG.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL15_OS05_IS13</b> Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
<b>PL15_OS05_IS14</b> Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

## 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Sarà identificato insieme ai GIC e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione delle donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2.

## 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo-rettale

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Sarà definito il piano di attività per la transizione al nuovo protocollo regionale. Il passaggio al nuovo protocollo comporterà un aumento dell'attività collegata all'utilizzo del test FIT e all'allargamento della popolazione bersaglio invitata nel programma, in particolare per quanto riguarda l'attività del laboratorio e dei servizi di endoscopia, che verrà gestito attraverso un piano di transizione graduale che prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. garanzia dell'offerta di FS per tutte le coorti dei 58enni invitate in quel percorso. Verosimilmente questa attività andrà ad esaurimento nel primo semestre del 2023;</li> <li>2. inserimento graduale, a partire da gennaio 2023, delle nuove coorti di nascita tra i 50 e 58 anni. Per questa fascia d'età si è scelto di inserire gradualmente le coorti di nascita in modo da invitare fin da subito fasce più e meno giovani. Ogni anno, tra il 2023 e il 2026, saranno inserite, e invitate da quel momento con cadenza biennale, le persone (donne e uomini) di 50, 54 e 58 anni, insieme a metà delle coorti di età compresa tra 59-69 anni (dato il periodismo biennale).</li> </ol>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Referenti UVOS, Personale coinvolto negli screening

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<p><b>PL15_OS02_IS10</b> Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo</p>	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione

\* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [% di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni: 67%] a seguito di cambiamento di protocollo regionale.

## **15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)**

### **Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

I programmi aderiranno alle proposte per l'integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening, in collaborazione con il PL12 e il PL13.

Il setting dello screening può rappresentare l'occasione per avviare percorsi di promozione della salute, volti a modificare le abitudini della popolazione che vi accede. Proprio l'accesso ai servizi di screening può diventare una finestra di opportunità, nella quale il cittadino (e paziente) è più sensibile a ricevere messaggi di salute. Questo accesso al sistema sanitario può diventare un "teachable moment", ossia un momento di transizione che avviene naturalmente nel corso della vita di una persona, o un evento significativo per la salute, che può motivare gli individui ad adottare spontaneamente comportamenti volti alla riduzione di fattori di rischio.

### **Attori coinvolti e ruolo**

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Rete Oncologica Piemonte e VdA, Associazioni e Enti del terzo settore.

## 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (*azione equity-oriented*)

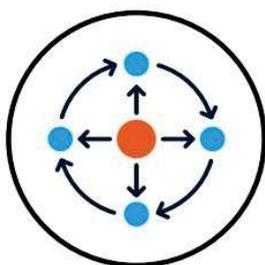
<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Saranno sviluppate collaborazioni con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali. Laddove possibile, saranno avviati progetti congiunti con i soggetti individuati, mirati a incrementare l'adesione allo screening nelle fasce di popolazione più svantaggiate.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Personale coinvolto negli screening, URP, MMG, Associazioni del Terzo Settore

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
<b>PL15_OT01_IT01</b> Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 2 dei 6 programmi di screening	Avvio in ciascun programma di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati (v. IS15)*
<b>PL15_OT03_IT04</b> Accordi intersettoriali	----	Censimento delle associazioni/ organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione
<b>PL15_OS04_IS15</b> Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio del programma di screening	Avvio in ciascun programma di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati (v. IT01)*

\* L'attività/progetto individuata/o contribuirà al raggiungimento di entrambi gli indicatori IT01 e IS15.



## PL16. GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Programmazione 2023

### Referente del programma:

#### **Dott. Germano Cassina**

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A  
tel. 0323868055 email [germano.cassina@aslvco.it](mailto:germano.cassina@aslvco.it)

### Componenti del gruppo di lavoro:

#### **Dott.ssa Silvia Nobile**

Sostituto referente - Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

#### **Dott.ssa Alessia Varetta**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

#### **Dott. Alessandro Maccuro**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

#### **Dott.ssa Chiara Crosa Lenz**

Dirigente Medico Direttore SOC SerD

#### **Dott.ssa Silvia Caselli**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

#### **Dott.ssa Giulia Mammoliti**

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

#### **Dott. Giorgio Gambarotto**

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

#### **Dott. Giuseppe Scuto**

Dirigente Medico Direttore ff SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

#### **Dott.ssa Orietta Ossola**

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola

#### **Dott.ssa Elisabetta Poletti**

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

#### **Dott. Petrone Luigi**

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata" (Direzione Strategica)

#### **Dott.ssa Daniela Baldassarri**

Dirigente Medico Direttore ff SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

#### **Dott.ssa Alessandra Bonacina**

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

#### **Dott.ssa Laura Minioni**

Dirigente Medico Responsabile SOS Attività Consultorio

#### **Dott. Paolo Borgotti**

Dirigente Medico Direttore Distretto

#### **Dott. Arnulfo Alberto**

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e Direttore DMI

#### **Marino Barassi**

Responsabile SOS Formazione

#### **Massimo Nobili**

Responsabile Ufficio Relazioni col Pubblico

#### **Dott.ssa Ermelinda Zeppetelli**

Dirigente Medico SOC Dipartimento Salute Mentale

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PL16_OT02</b> Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	<b>PL16_OT02_IT02</b> Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	----	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	<b>PL16_OT03</b> Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	<b>PL16_OT03_IT03</b> Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Almeno un corso regionale secondo i bisogni individuati nel piano di formazione	----	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PL16_OT04</b> Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	<b>PL16_OT04_IT04</b> Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	<b>PL16_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PL16_OT01_IT01</b> Lenti di equità • Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		• Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	----	
SPECIFICO	<b>PL16_OS03</b> Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	<b>PL16_OS03_IS01</b> Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2023 in tutte le ASL	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	<b>PL16_OS02</b> Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	<b>PL16_OS02_IS01</b> Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		<b>PL16_OS02_IS02</b> Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

## Analisi di contesto locale

Il **Piano Regionale della Prevenzione** (D.D. 823/A1409B/2021) prevede che a livello locale debba essere predisposta la organizzazione per supportare e coordinare il PLP 2020-2025. Nell'ASL VCO è presente da anni un gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo del Piano Locale di Prevenzione (PLP), costituito secondo le linee di indirizzo regionali (Deliberazioni nn. 494 del 9/7/2020, 877 del 30/12/2020, 777 del 30.9.2021, 495 del 30.6.2022, 607 del 24.8.2022).

**Il D.G.R. n. 23 – 5653** del 19/9/2022 ha individuato il PLP come uno degli obiettivi del Direttore Generale. In particolare nel documento allegato alla DGR erano individuati 3 sub obiettivi:

- 5.1.1 Percentuale di indicatori di programma e di processo, aventi un valore atteso locale che raggiungono lo standard atteso.
- 5.1.3 Numero di interviste PASSI effettuate.
- 5.1.2. Documento di proposte organizzative complete della definizione del fabbisogno di personale e dei profili professionali necessari .

Nonostante il persistere della pandemia COVID, tutti i 3 sub obiettivi sono stati raggiunti. Inoltre, insieme ai referenti dei singoli programmi e al direttore del Dipartimento di Prevenzione è stata avviata una ricognizione allo scopo di evidenziare le proposte per superare le criticità esistenti, i fabbisogni di personale ed i profili professionali necessari.

Nel **Documento di proposte organizzative** elaborato dal gruppo di Governance VCO e condiviso dalla Direzione aziendale, sono emerse le seguenti indicazioni e priorità:

- integrare le funzioni mancanti e rafforzare quelle presenti: ad esempio una criticità riscontrata è la mancanza della funzione di epidemiologia;
- individuare alcuni ruoli essenziali del PLP, che nel corso dell'anno si sono resi vacanti, perdendo la professionalità che era stata acquisita, quali i referenti delle funzioni Pro.Sa, R.E.P.E.S, HEA, più nuove funzioni che si vanno delineando quali HAZ, HPH, ecc. ;
- rafforzare la funzione Pro.Sa e individuare per ogni Programma PLP un operatore per registrare le attività pertinenti sotto la supervisione e supporto tecnico del Referente;
- integrare la composizione del gruppo di governance del PLP inserendo le funzioni della Formazione (servizio Formazione) e della Comunicazione (servizio URP);
- rafforzare la composizione dei singoli gruppi di programma (PP e PL) in quanto tutti i programmi richiedono attività aggiuntiva rispetto all'ordinario;
- identificare un pool di operatori responsabile della gestione delle azioni trasversali (intersettorialità, formazione, comunicazione, equità).

Nel corso del 2022 è stata riconfermata la figura del coordinatore del PLP, sono stati individuati i nuovi componenti del gruppo Governance e i referenti e i componenti di ogni programma (Delibera 495 del 30.6.2022, delibera N. 607 del 24/08/2022).

Il gruppo governance ha mantenuto il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali e di supporto a tutti i programmi del Piano.

I referenti dei singoli programmi hanno definito i componenti del gruppo di lavoro necessari per raggiungere gli obiettivi richiesti dal Piano regionale della Prevenzione (PRP), operando contemporaneamente sia per garantire le attività dei singoli servizi, sia lo sviluppo delle attività del PLP.

E' stata data concretezza alla governance delle cosiddette "azioni trasversali" definite dal PNP per tutti i programmi (formazione, comunicazione, intersettorialità, equità) e dato supporto allo sviluppo e al mantenimento delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione degli interventi.

Le attività di governance si sono sempre coordinate con i referenti e i gruppi regionali dei singoli programmi.

Nel 2022 sono state attuate le principali **sorveglianze di popolazione**.

In particolare, è stato creato il gruppo di lavoro **PASSI**, che andrà ad integrare anche l'attività relativa alla sorveglianza **PASSI D'argento** che dovrebbe avviarsi nella seconda metà del 2023. (delibera n. 962 del 29.12.2022). Nonostante la emergenza Covid 19 è stato raggiunto l'obiettivo di interviste previste per il Sistema di Sorveglianza PASSI.

La **sorveglianza 0-2** è stata realizzata in collaborazione con gli ambulatori vaccinali di pediatria, mentre la **sorveglianza HBSC** è stata realizzata dagli operatori del SIAN. I vari operatori coinvolti sono stati reclutati su base essenzialmente volontaria tra i vari servizi dell'ASL e hanno svolto tale attività nell'ambito dell'orario di servizio.

I dati tratti dalle Sorveglianze attive sono utilizzati anche per la definizione del **Piano Locale della Cronicità (PLC)**. Con riferimento al PLC con delibera DG n. 251 del 12.4.2022 (Nuova composizione della cabina di regia per le cronicità e del Nucleo aziendale per le cronicità), è stata formalizzata la presenza del coordinatore del PLP nella cabina di regia PLC, mentre all'interno dei Percorsi di Salute Diagnostico Terapeutici Assistenziali previsti, è stata formalizzata la presenza di un operatore della prevenzione (Delibera DG 489 del 29/6/2022).

Il sistema informativo **Pro.Sa** ha mantenuto un buon livello di vitalità con il caricamento delle informazioni relative ai progetti e interventi attuati. A causa del trasferimento del referente aziendale è stato necessario individuare un nuovo referente, cercando di ampliare la rete di operatori formati al fine di affiancare il nuovo referente aziendale e garantire il puntuale caricamento dei progetti nella piattaforma.

Le **iniziative di comunicazione**, si sono focalizzate sull'utilizzo dei social e dei media locali in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per assicurare la comunicazione inter istituzionale: diverse sono state le attività di comunicazione rivolte agli stakeholders istituzionali come decisori politici e rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni coinvolte nei Programmi del PLP.

Infine, nell'ambito delle **attività di formazione**, sono stati numerosi gli eventi, le riunioni operative e gli incontri effettuati dal coordinamento del PLP nel corso del 2022.

Saranno individuati i ruoli essenziali del PLP, che nel corso del 2022 si sono resi vacanti perdendo la professionalità che era stata acquisita, quali i referenti delle funzioni Pro.Sa, R.E.P.E.S, HEA, più nuove funzioni che si vanno delineando quali HAZ, HPH, ecc..

Sarà garantito il corretto utilizzo di Pro.Sa, la cui funzione sarà rafforzata attraverso la individuazione di operatori all'interno dei Programmi PLP e affiancheranno il referente aziendale nel caricamento delle attività effettuate.

Sarà integrata la composizione del gruppo di governance del PLP inserendo le funzioni della Formazione (servizio Formazione) e della Comunicazione (servizio URP).

Sarà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020- 2025 (logo "Prevenzione Piemonte e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione 2022.

Gli strumenti proposti a livello regionale saranno pubblicati sui siti aziendali e utilizzati nei contesti opportuni, secondo le specifiche indicazioni regionali.

Sarà garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP, e la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale;

Sarà garantita l'attuazione dei Piani sorveglianza *PASSI*, *Passi d'Argento*, *OKkio alla Salute*; i risultati dei report *HBSC* e *Sorveglianza 0-2* saranno utilizzati in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Ove possibile, si cercherà di integrare le funzioni mancanti.

## Azioni

### 16.1 Intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<i>Non previsto.</i>

### 16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<i>Non previsto.</i>

### 16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Le azioni svolte a livello locale hanno lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nel territorio le iniziative e campagne concordate a livello regionale. La comunicazione in ambito sanitario rappresenta uno dei pilastri della prevenzione e quindi si cercherà di sviluppare il più possibile le attività connesse. In particolare è previsto l'inserimento del responsabile URP all'interno del gruppo di governance del PLP .</p> <p>Nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sarà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione 2022;</li><li>• gli strumenti proposti a livello regionale saranno pubblicati sui siti aziendali e utilizzati nei contesti opportuni, secondo le specifiche indicazioni regionali;</li><li>• sarà consolidato il coinvolgimento dell'ufficio responsabile della comunicazione URP dell'ASL per l'attuazione delle iniziative previste dal PRP, in particolare promuovendo iniziative in occasione di almeno 3 giornate del calendario.</li></ul>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Ufficio di comunicazione URP, gruppo di progetto PLP.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL16_OT04_IT04</b> Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Supporto del gruppo Comunicazione ai programmi PRP	Definizione calendario regionale delle giornate di sensibilizzazione	Calendario presente nel Piano di comunicazione	Iniziativa in occasione di almeno 3 giornate del calendario	Piano di comunicazione/ Rendicontazioni PLP

## 16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Il PNP 2020-2025 investe fortemente sull'equità, prevedendo la realizzazione di un Health Equity Audit (HEA) in tutti i programmi predefiniti e liberi.</p> <p>Affinché l'attenzione all'equità diventi una competenza diffusa degli operatori impegnati nel PRP, è necessario investire sul capacity building degli operatori, agendo a livello formativo e supportandoli nella conduzione delle azioni previste dal Piano.</p> <p>Nel corso del 2023 sarà garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP e la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale. La formazione in ambito sanitario rappresenta uno dei pilastri della prevenzione e quindi si cercherà di sviluppare il più possibile le attività connesse. In particolare è previsto l'inserimento del responsabile della Formazione all'interno del gruppo di governance del PLP.P, in particolare promuovendo iniziative in occasione di almeno 3 giornate del calendario.</p>
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Gruppo Governance.

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
Incontri di formazione/benchmarking	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno un percorso di benchmarking dedicato e promosso dai componenti della comunità di pratica</li> <li>- Almeno un percorso di benchmarking/formazione dedicato ai referenti locali di programma</li> </ul>	Partecipazione agli eventi formativi promossi dal livello regionale

## 16.5 Sorveglianze di popolazione

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 Sarà garantita l'attuazione di quanto previsto da ciascuna delle **sorveglianze di popolazione**.

Nel 2022 è stato creato il gruppo di lavoro **PASSI**, che andrà ad integrare anche l'attività relativa alla sorveglianza **PASSI D'argento** che dovrebbe avviarsi nella seconda metà del 2023. (delibera n. 962 del 29.12.2022).

#### *PASSI*

- saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale (per il VCO sono previste 200 interviste);
- sarà garantita la partecipazione dei coordinatori aziendali ai gruppi di lavoro regionali e si parteciperà alla diffusione dei risultati su argomenti specifici concordati dal coordinamento regionale.

#### *Passi d'Argento*

La sorveglianza dovrebbe partire a luglio

- sarà garantita la partecipazione alla formazione necessaria per l'avvio delle attività di sorveglianza e per l'utilizzo della piattaforma e del questionario;
- saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale (per il VCO sono previste 100 interviste).

#### *OKkio alla Salute*

- sarà garantita la partecipazione alla formazione regionale per l'avvio della raccolta dati con questionari cartacei e on-line e saranno attuate le attività di raccolta e caricamento dati in piattaforma secondo le indicazioni fornite e nel rispetto delle tempistiche previste;
- al termine della raccolta dati saranno consegnati i materiali informativi per la comunicazione di Okkio;
- gli insegnanti delle classi campionate saranno informati sulla possibilità di utilizzo delle schede tematiche "La salute si costruisce da piccoli" in interventi di comunicazione, valutando la possibilità di utilizzare il materiale informativo anche in tempi successivi e con eventuale offerta di specifiche occasioni informative-formative per insegnanti, da formalizzare nei cataloghi di offerta formativa per le scuole del territorio.

#### *HBSC*

- sarà utilizzato il materiale informativo (focus paper) e i risultati del report HBSC per azioni di comunicazione in particolare nelle scuole o nell'ambito della programmazione PLP.

#### *Sorveglianza 0-2*

- saranno utilizzati i risultati del report regionale "Sorveglianza 0-2" del 2022 in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

### Attori coinvolti e ruolo

Coordinatori aziendali sorveglianze; gruppo di lavoro Passi, URP, MMG; Comuni, Distretti scolastici.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
<b>PL16_OS03_IS01</b> Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2023	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Indicatore di processo</b>	<b>Valore atteso regional e 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>	<b>Fonte</b>
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	Piattaforma ISS <a href="https://sorveglianzepassi.iss.it">https://sorveglianzepassi.iss.it</a>
Attuazione delle interviste Passi d'Argento	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	

## 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il gruppo governance del VCO gestisce il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali (formazione, comunicazione, intersectorialità, equità) e il supporto allo sviluppo e al mantenimento delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione degli interventi.

L'approccio adottato è quello della condivisione delle funzioni e delle azioni, che sono concordate e discusse cercando di costruire una metodologia operativa condivisa coi referenti dei rispettivi programmi. Si cercherà di favorire azioni trasversali dentro e fuori il sistema sanitario, tenendo in considerazione equità e bisogni formativi degli operatori impegnati nell'attuazione del Piano di prevenzione, e cercando di migliorare le strategie e gli strumenti di comunicazione.

Per il monitoraggio del PLP è previsto un aggiornamento periodico che ha lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei singoli programmi, evidenziando le eventuali criticità riscontrate per valutare le possibili soluzioni atte a superare tali criticità. Tale attività si svolge attraverso incontri periodici del coordinatore con i referenti di programma ovvero attraverso la predisposizione di brevi relazioni sullo stato di attuazione, che saranno condivise su richiesta anche con la Direzione aziendale

Sarà tenuto un costante contatto con il gruppo di coordinamento regionale (CORP), in particolare assicurando la partecipazione del coordinatore e dei referenti dei vari programmi alle riunioni organizzate in ambito regionale. La Regione ha elaborato un cruscotto di monitoraggio e rendicontazione di:

- indicatori certificativi: trasversali (misuranti il rispetto dei principi di intersectorialità, formazione, comunicazione ed equità) e specifici dei PP (misuranti l'efficienza organizzativa);
- indicatori non certificativi: specifici dei PL e di processo (utili per monitorare l'avanzamento delle azioni e fornire un feedback alle ASL).

Il cruscotto è strutturato come uno strumento informatico, condiviso con i referenti di programma, che funge da contenitore per l'aggiornamento dei valori osservati, con note sulle caratteristiche e limiti; la rilevazione dei valori osservati è a cura dei gruppi di coordinamento dei programmi con la supervisione del gruppo Governance.

L'attuazione delle azioni programmate sarà poi rendicontata attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio 2024). Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori di programma e di processo.

#### **Pro.Sa**

La regione ha adeguato il sistema informativo agli indicatori quantitativi certificativi previsti dai programmi predefiniti e liberi e monitorabili.

A livello locale il sistema informativo Pro.Sa sarà utilizzato correttamente, e a tal fine, nell'ASL VCO sarà creata una rete di operatori, adeguatamente formati dal nuovo coordinatore Pro.Sa, che avranno il compito di inserire nella piattaforma le attività effettuate.

In particolare sarà garantito:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista concordata di indicatori estraibili per la rendicontazione;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da Pro.Sa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
- nel documento di rendicontazione PLP, l'utilizzo di Pro.Sa come fonte informativa per rendicontare gli indicatori monitorati;
- la partecipazione del referente Pro.Sa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Gruppo coordinamento PLP, rete referenti ProSa.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2023</b>	<b>Valore atteso locale 2023</b>
<b>PL16_OS02_IS01</b> Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
<b>PL16_OS02_IS02</b> Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali

Firmato digitalmente da:  
Emanuela Pastorelli  
Data: 26/05/2023 14:31:26

**ALLEGATO B)**

**COMPOSIZIONE GRUPPI DI PROGRAMMA PLP ANNO 2023**

**1. Programmi Predefiniti (PP)**

	01. Scuole che promuovono salute	02. Comunità attive	03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	04. Dipendenze	05. Sicurezza negli ambienti di vita	06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	09. Ambiente, clima e salute	10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
<i>Referente</i>										
<b>Nome</b>	Silvia Nobile	Alessia Varetta	Alessandro Maccuro	Chiara Crosa Lenz	Silvia Caselli	Giulia Mammoliti	Giulia Mammoliti	Giorgio Gambarotto	Giuseppe Scuto	Orietta Ossola
<b>Ruolo</b>	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SPreSAL	SISP	SPreSAL	SERD	SISP	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	PPOO Verbania e Domodossola
<i>Altri</i>										
<b>Nome</b>	Elena Borghi	Elena Barberis	Elena Borghi	Alessandra Bonacina	Alessandra Bonacina	Giorgio Gambarotto	Giorgio Gambarotto	Silvia Nobile	Sara Licciardello	Paola Allegri
<b>Ruolo</b>	Assistente sanitaria	Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SPreSAL	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	SPreSAL	SISP	SISP	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	Farmacia
<b>Nome</b>	Milena Agus	Michelangelo Barbaglia	Elena Barberis	Elena Borghi	Michelangelo Barbaglia	Elena Borghi	Elena Borghi	Elena Borghi	Germano Cassina	Alessio Bellavista
<b>Ruolo</b>	Educatore professionale	Dir. Medico	Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria	Dir. Medico	Assistente sanitaria	Assistente sanitaria	Assistente sanitaria	Dir. Medico Veterinario	Infermiere
Struttura di appartenenza	SerD	Pediatria	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	SPreSAL	Pediatria	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SVET A	Rischio Infettivo UPRI

	01. Scuole che promuovono salute	02. Comunità attive	03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	04. Dipendenze	05. Sicurezza negli ambienti di vita	06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	09. Ambiente, clima e salute	10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
<b>Nome</b>	Luisa Barbieri	Elena Borghi	Luisa Barbieri	Anna Ciardiello	Elena Borghi	Luisa Barbieri	Luisa Barbieri	Luisa Barbieri	Giorgio Gambarotto	Mara Bignamini
<b>Ruolo</b>	Coord. Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria	Coord. Tecnico della Prevenzione	Coordinator e	Assistente sanitaria	Coord. Tecnico della Prevenzione	Coord. Tecnico della Prevenzione	Coord. Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico	Infermiere
<b>Struttura di appartenenza</b>	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SerD	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	Rischio Infettivo UPRI
<b>Nome</b>	Ermanna Cotti Piccinelli	Leonello Scarfone	Ermelinda Zeppetelli	Gabriele Del Curto	Silvio Lorenzetto	Martina Mora	Martina Mora	Sonia Lio	Silvia Nobile	Claudia Canale
<b>Ruolo</b>	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Educatore Professionale	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico	Collaborator e Tecnico Professionale Ingegnere	Biologo
<b>Struttura di appartenenza</b>	Servizio Immunoematologia e trasfusionale	Medicina dello Sport	SPDC e Gruppo Aziendale Aggressioni	SISP	SerD	SPreSAL	SPreSAL	Medico Competente	SPreSAL	Laboratorio Analisi
<b>Nome</b>	Katia Fasolo	Daniela Morabito	Chiara Crosa Lenz	Silvio Lorenzetto	Alessia Varetta	Alessandro Maccuro	Alessandro Maccuro	Alessandro Maccuro	Fernando Polle Ansaldi	Laura De Giorgis
<b>Ruolo</b>	Dietista	Dir. Medico	Dir. Medico	Educatore Professionale	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico Veterinario	Infermiere
<b>Struttura di appartenenza</b>	SIAN	Geriatrics	SERD	SerD	SISP	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SVET C	Rischio Infettivo UPRI
<b>Nome</b>	Nicoletta Pieri	Patrizia Morandi	Katia Fasolo	Monica Serra	Martina Mora	Fabio Imparato	Fabio Imparato	Giulia Mammoliti	Armando Abelli	Vincenzo Mondino
<b>Ruolo</b>	Dir. Medico	Educatore Professionale	Dietista	Psicologa	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico	Tecnico della Prevenzione	Dir. Medico
<b>Struttura di appartenenza</b>	Servizio Immunoematologia e trasfusionale	SerD	SIAN	SerD	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SPreSAL	SISP	Malattie Infettive



## 2. Programmi Liberi (PL)

	11. Promozione della salute nei primi mille giorni	12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione delle cronicità	13. Alimenti e salute	14. Prevenzione delle malattie infettive	15. Screening oncologici	16. Governance del Piano Locale di Prevenzione
<i>Referente</i>						
<b>Nome</b>	Elisabetta Poletti	Luigi Petrone	Daniela Baldassarri	Alessandra Bonacina	Laura Minioni	Germano Cassina
<b>Ruolo</b>	Coordinatore ostetrico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico Veterinario
Struttura di appartenenza	Consultorio familiare, Distretto	Direzione strategica	SIAN	SISP	Attività Consultorio	SVET A
<i>Altri</i>						
<b>Nome</b>	Michelangelo Barbaglia	Paolo Borgotti	Germano Cassina	Silvia Caselli	Mario Franchini	Silvia Nobile
<b>Ruolo</b>	Dir. Medico	Dir. Medico	Dirigente Medico Veterinario	Dir. Medico	Dir. Medico	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere
Struttura di appartenenza	Pediatria	Distretto	SVET A	SISP	Oncologia	SPreSAL
<b>Nome</b>	Alberto Arnulfo	Elena Borghi	Gianluca Gelain	Mara Bignamini	Alberto Arnulfo	Alessia Varetta
<b>Ruolo</b>	Dir. Medico	Assistente sanitaria	Coord. Tecnico della Prevenzione	Infermiere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Ostetricia, ginecologia e DMI	SPreSAL	SIAN	Rischio Infettivo UPRI	Ostetricia, ginecologia e DMI	SISP
<b>Nome</b>	Laura Minioni	Ermelinda Zeppetelli	Elisabetta Bigliuzzi	Germano Cassina	Germano Cassina	Alessandro Maccuro
<b>Ruolo</b>	Dir. Medico	Dir. Medico	Dir. Medico Veterinario	Dir. Medico Veterinario	Dir. Medico Veterinario	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Consultorio	SPDC e Gruppo Aziendale Aggressioni	SVET B	SVET A	SVET A	SPreSAL Re.p.ES
<b>Nome</b>	Stefania Vozza	Germano Cassina	Mauro Brugnani	Anna Ciardiello	Giuseppe Facciotto	Chiara Crosa Lenz
<b>Ruolo</b>	Dir. Medico	Dirigente Medico Veterinario	Dir. Medico	Coord. infermiere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	Neuropsichiatria infantile	SVET A	Dietologie e Nutrizione Clinica	SerD	Endoscopia Apparato Digerente	SERD
<b>Nome</b>	Silvia Nobile	Anna Ciardiello	Giuseppe Cinardo	Laura De Giorgis	Elisabetta Poletti	Silvia Caselli
<b>Ruolo</b>	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	Coord. infermiere	Dir. Medico	Infermiere	Coordinatore ostetrico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza	SPreSAL	SerD	SIAN	Rischio Infettivo UPRI	Consultorio familiare, Distretto	SISP

	11. Promozione della salute nei primi mille giorni	12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione delle cronicità	13. Alimenti e salute	14. Prevenzione delle malattie infettive	15. Screening oncologici	16. Governance del Piano Locale di Prevenzione
<b>Nome</b>		Paola Manarolla	Katia Fasolo	Enrico Finale	Roberto Tranchini	Giulia Mammoliti
<b>Ruolo</b>		Infermiere	Dietista	Infermiere	Dir. Medico	Dir. Medico
Struttura di appartenenza		DIPSA Territorio	SIAN	Ostetricia Ginecologia	Radiologia	SPreSAL
<b>Nome</b>		Daniela Morabito	Roberto Garzoni	Lara Moscatelli		Giorgio Gambarotto
<b>Ruolo</b>		Dir. Medico	Coord. Tecnico della Prevenzione	Assistente sanitaria		Dir. Medico
Struttura di appartenenza		Geriatria	SVET	SISP		SPreSAL
<b>Nome</b>		Laura Minioni	Barbara Spadacini	Vincenzo Mondino		Giuseppe Scuto
<b>Ruolo</b>		Dir. Medico	Dietista	Dir. Medico		Dir. Medico
Struttura di appartenenza		Attività Consultorio	SIAN	Malattie Infettive		SISP
<b>Nome</b>		Loredana Seccia	Fernando Polle Ansaldo	Orietta Ossola		Orietta Ossola
<b>Ruolo</b>		Dir. Medico	Dir. Medico Veterinario	Dir. Medico		Dir. Medico
Struttura di appartenenza		Geriatria	SVET C	PPOO Verbania e Domodossola		PPOO Verbania e Domodossola
<b>Nome</b>				Alessia Varetta		Elisabetta Poletti
<b>Ruolo</b>				Dir. Medico		Coordinatore ostetrico
Struttura di appartenenza				SISP		Consultorio familiare, Distretto
<b>Nome</b>						Luigi Petrone
<b>Ruolo</b>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Direzione strategica
<b>Nome</b>						Daniela Baldassarri
<b>Ruolo</b>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						SIAN
<b>Nome</b>						Alessandra Bonacina
<b>Ruolo</b>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						SISP
<b>Nome</b>						Laura Minioni
<b>Ruolo</b>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Attività Consultorio
<b>Nome</b>						Paolo Borgotti
<b>Ruolo</b>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Distretto

	11. Promozione della salute nei primi mille giorni	12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione delle cronicità	13. Alimenti e salute	14. Prevenzione delle malattie infettive	15. Screening oncologici	16. Governance del Piano Locale di Prevenzione
<i>Nome</i>						Alberto Arnulfo
<i>Ruolo</i>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						Ostetricia, ginecologia e DMI
<i>Nome</i>						Ermelinda Zeppetelli
<i>Ruolo</i>						Dir. Medico
Struttura di appartenenza						SPDC e Gruppo Aziendale Aggressioni
<i>Nome</i>						Massimo Nobili
<i>Ruolo</i>						Responsabile
Struttura di appartenenza						URP
<i>Nome</i>						Marino Barassi
<i>Ruolo</i>						Responsabile
Struttura di appartenenza						Formazione